



**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio**  
**Istituto di Istruzione Superiore Statale Cine - TV "ROBERTO ROSSELLINI"**  
Cod. MPI RMIS08900B - Distretto XIX - Cod. Fisc. 80201230580  
00146 ROMA · Via della Vasca Navale, 58 · Tel. 06.12.11.25.840 · 06.12.11.25.841



- 
- Serv.Cult.dello.Spett. "R. Rossellini" RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale RMSL08901P
  - I.P.S.I.A. serale "R. Rossellini" RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione RMTF08901X
- 



Sede Libetta: 00154 ROMA · Via G. Libetta, 14  
Tel. 06.12.11.27.680

Website: [www.cine-tv.edu.it](http://www.cine-tv.edu.it) • E-mail: [rmis08900b@istruzione.it](mailto:rmis08900b@istruzione.it)  
PEC: [rmis08900b@pec.istruzione.it](mailto:rmis08900b@pec.istruzione.it)

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Anno scolastico 2024-2025**

**LICEO ARTISTICO MULTIMEDIALE**

**CLASSE 5BL**

Il Dirigente scolastico: Prof.ssa Maria Teresa Marano

La coordinatrice: Prof.ssa Laura Proietti Tuzia

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PENSARE E CONDIVIDERE

## **INDICE DEI CONTENUTI**

- 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO ROSSELLINI**
- 2. FINALITÀ DEL LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**
- 3. ELENCO CANDIDATI**
- 4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**
- 5. MODALITÀ DI RECUPERO**
- 6. ELENCO DOCENTI E DISCIPLINE**
- 7. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI**
- 8. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME**
- 9. PROGETTI, PCTO E ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI**
- 10. SCELTE METODOLOGICHE**
- 11. MEZZI E STRUMENTI**
- 12. VERIFICHE**
- 13. EDUCAZIONE CIVICA**
- 14. ALLEGATI:**

- Allegato 1:

- A) Relazioni finali dei singoli insegnanti e piani di lavoro svolti.
- B) Simulazioni della prima e seconda prova e relative griglie di correzione.

- Allegato 2:\*

- A) Piani Didattici Personalizzati
- B) Relazioni docenti di sostegno e PEI

---

\* Per quanto riguarda i documenti che fanno parte dell'Allegato 2, aventi carattere di riservatezza, la commissione d'esame avrà a disposizione i PDP in formato digitale (con allegato il log delle firme) in una cartella di file dedicata sul PC della commissione stessa. In caso di specifica richiesta del Presidente di Commissione, verrà fornito il documento stampato. Il PEI sarà invece consegnato in una busta a parte.

## 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO ROSSELLINI

L'Istituto di Stato per la Cinematografia e la TV "Roberto Rossellini" – più generalmente conosciuto come CINE TV – costituisce da 50 anni un polo unico in Italia per la formazione tecnica nel settore della Cinematografia e della Televisione, della Fotografia e della Grafica Pubblicitaria. Nata nel 1961 come Istituto Professionale per la Cinematografia Scientifica ed Educativa, la Scuola è riconosciuta dal 1969 come Istituto di Stato per la Cinematografia e la Televisione inserito nel Progetto 92 dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Con l'entrata in vigore dell'ultima riforma della scuola secondaria offre i seguenti corsi:

- Istruzione Professionale – Servizi culturali e dello spettacolo; corso diurno e serale. Istruzione Tecnico – Grafica e comunicazione; corso diurno.
- Liceo artistico – Indirizzo Audiovisivo e multimediale; corso diurno.

Dal 1970 ha sede negli ex Stabilimenti Cinematografici Ponti-De Laurentiis, dove sono stati girati molti film che hanno fatto la storia della cinematografia Italiana ed è dislocato in due sedi (sede centrale: via della Vasca Navale, 58 – sede succursale: via Libetta, 14).

Le sedi e le strutture:

Nella sede centrale l'Istituto è dotato di teatri di posa, impianti illuminotecnici, macchine da presa, regia televisiva broadcast, attrezzature per le riprese in esterni; una sala di proiezione cinematografica dolby SR; un dipartimento audio completo di doppiaggio, sala mixage e di tutte le apparecchiature per la ripresa sonora; un dipartimento completo di montaggio per le lavorazioni cinematografiche e il trattamento delle immagini televisive sia con sistemi analogici che digitali; un laboratorio di edizione e produzione nonché la biblioteca, la videoteca, un'aula per la consultazione video e una per videoconferenze. Nella succursale sono situati: il dipartimento di fotografia (sala di posa, reparto di sviluppo e stampa, laboratorio di elaborazione digitale delle immagini, biblioteca e sala espositiva) e il dipartimento di grafica (laboratorio di grafica convenzionale e di grafica computerizzata). Ci sono, inoltre, i laboratori di ripresa, montaggio e suono per le classi iniziali del Corso di qualifica Audiovisivi, un laboratorio di produzione multimediale, un'aula attrezzata per Comunicazioni visive. Nelle due sedi sono a disposizione degli studenti due palestre, campi di calcetto, pallamano, tennis, pallavolo e basket.

Unica scuola professionale statale in ambito nazionale, è caratterizzata da un bacino d'utenza che va ben oltre i limiti territoriali tradizionali di un istituto, con molti casi di pendolarismo interregionale e non può, dunque, essere considerato una "scuola di quartiere".

Sono di consolidata tradizione le iniziative di collegamento scuola-lavoro con imprese del settore quali RAI, MEDIASET, Cinecittà, TV locali, Studi di registrazione, Laboratori fotografici e di grafica, ecc.

Gli studenti durante il corso di studi hanno l'opportunità di partecipare professionalmente a manifestazioni pubbliche e culturali a seguito di convenzioni stipulate con Enti pubblici e privati (Ministero dell'Istruzione e del Merito, Comune di Roma, Università Roma 3, Photo Roma Show e altri).

## **2. FINALITÀ DEL LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**

Il liceo artistico, attivo dall'a.s. 2011/2012 a seguito del D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010, offre una preparazione culturale generale tipica di tutti i licei, permette l'accesso all'università o all'Accademia delle Belle Arti e, allo stesso tempo, fornisce anche una formazione in campo artistico grazie alla quale vengono approfondite le discipline legate all'arte e alla comunicazione audiovisiva e multimediale.

## **3. ELENCO CANDIDATI**

1	BORATTA ALESSANDRO
2	BREVETTO ALESSIO
3	BUONCRISTIANI FLAVIA
4	CAPOGROSSI FRANCESCA
5	CARDOSA GONZALEZ CHRISTIAN
6	CECCONI GIORGIA
7	CELLENO CARLOTTA
8	COIRO HELENA
9	CORI FILIPPO
10	DALU ELISA
11	DE SANTIS MARIA CLARA
12	DELISE NICOLE
13	DI DONNA LORENZO
14	DI GIORGIO VICTOR
15	FERRUZZI ANDREA
16	FRATTARI GIOSUE'
17	IPPOLITI GAIA
18	LETI FRANCESCO

19	MACCHIA REBECCA
20	PAGLINO VALENTINA
21	RUGGIERO SERENA
22	SALVATI LUDOVICA
23	SOCCORSI NICOLO'
24	TESTA MARCOS VINICIUS
25	TROISI MARIA
26	ZICCARDI GIULIA
27	ZIJNO TOMMASO

Nell'elenco dei candidati figura la studentessa Carlotta Celleno, tragicamente scomparsa il 26 aprile 2025 a seguito di un incidente.

#### **4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5BL è formata da 27 allievi (15 ragazze e 12 ragazzi), tra cui 10 con un PDP per BES e 1 ragazzo con PEI. La composizione del gruppo classe è cambiata nel corso degli anni perché ci sono state delle bocciature e si sono aggiunti degli alunni provenienti da altre scuole o da altre classi.

Nel corso degli anni di liceo, il gruppo ha avuto continuità didattica nella maggior parte degli insegnamenti. Alcuni docenti sono cambiati nel passaggio tra primo e secondo biennio, mentre per quanto riguarda Inglese c'è stata discontinuità fino al terzo anno.

Il clima di lavoro è stato per lo più sereno; si è stabilito un buon rapporto tra il corpo docenti e gli alunni. Questo ha permesso il raggiungimento di gran parte degli obiettivi prefissati.

Il comportamento della classe è stato aperto e partecipe verso le attività proposte, seppure non sono mancati momenti di demotivazione, specialmente verso la fine dell'anno in cui la stanchezza e l'irrequietezza hanno preso il sopravvento.

Ci sono state fasi in cui il momento della valutazione è stato vissuto con competizione tra gli alunni e questo ha generato in alcuni casi una certa "ansia da prestazione" e la tendenza a entrare nel merito della valutazione stessa. I docenti, al verificarsi di tali situazioni, hanno cercato di rendere più chiari possibile i criteri utilizzati e di contenere la tendenza a dare un peso talvolta eccessivo ai risultati ottenuti.

Nel considerare gli esiti, va tenuto presente che le competenze e abilità di apprendimento, la capacità attentiva e la motivazione all'impegno personale sono state differenziate, sia tra le persone, sia tra le discipline.

Il rendimento della classe non è omogeneo, ci sono elementi il cui profitto è eccellente, che si impegnano nello studio con costanza, hanno acquisito un metodo di studio efficace e produttivo, sono autonomi, sono capaci di una buona elaborazione critica. Ci sono, inoltre, molti che raggiungono con sicurezza tutti gli obiettivi nelle varie discipline, ognuno secondo le proprie attitudini e inclinazioni, e infine alcuni elementi che hanno raggiunto comunque gli obiettivi programmati in modo adeguato, sia pure con qualche difficoltà in una o più discipline.

Il livello di socializzazione è migliorato molto nel corso del tempo, soprattutto negli ultimi due anni. Anche l'arrivo di nuovi compagni è stato caratterizzato da spirito di accoglienza.

Va sottolineato che la dimensione dell'inclusione è stata particolarmente apprezzabile nel gruppo classe, nel corso di tutto il quinquennio. Ciò grazie a un approccio sempre positivo verso studenti e studentesse con BES, dimostrato da costante attenzione e partecipato ascolto delle fragilità e delle risorse di ogni persona.

Nelle discipline laboratoriali, la classe ha generalmente dimostrato impegno notevole raggiungendo una discreta acquisizione di abilità e conoscenze.

Nelle materie umanistiche, la maggior parte della classe ha acquisito pienamente le abilità e le competenze atte a compiere una rielaborazione personale autonoma e critica dei contenuti; nel complesso comunque il risultato delle competenze raggiunte risulta buono. Nelle materie scientifiche le suddette abilità e competenze sono state raggiunte in maniera parziale in diversi casi. Possiamo affermare, quindi, che il profitto didattico risulta soddisfacente per la maggior parte degli allievi.

Come già detto nel gruppo-classe sono presenti dieci alunni con BES, il cui fascicolo, in cui sono contenuti i PDP con le misure dispensative e compensative previste e le certificazioni, è a disposizione in formato digitale. Il PEI e la documentazione completa riguardante l'alunno in situazione di disabilità saranno a disposizione in un allegato riservato.

Una delle alunne inserite nella classe nell'a.s. 2023-24, Carlotta Celleno, è tragicamente scomparsa a seguito di un incidente verificatosi il 26 maggio 2025. L'evento ha naturalmente sconvolto tutta la comunità scolastica. I compagni e le compagne di classe hanno subito un forte trauma, in particolare nel caso di quegli alunni che con Carlotta avevano un'amicizia al di là

dell'ambiente scolastico. I docenti del Consiglio, a loro volta fortemente colpiti dall'accaduto, si sono mossi per cercare mezzi e azioni che potessero per quanto possibile sostenere emotivamente e psicologicamente i ragazzi. La didattica, ovviamente, è stata ripresa, ma ciascun docente ha attivato modalità tali da evitare un'eccessiva pressione in questo momento così difficile da affrontare.

## 5. MODALITÀ DI RECUPERO

Nel corso dell'anno sono state attuate le strategie previste dal P.T.O.F. per il recupero dei debiti formativi.

## 6. ELENCO DOCENTI E DISCIPLINE

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>
Laura Proietti Tuzia	Lingua e letteratura italiana
Dario Cini	Matematica e Fisica
Stefano De Cicco	Lingua e letteratura inglese
Laura Di Calisto	Storia dell'arte
Alessio Oreste Caliandro	Filosofia e Storia
Massimo Franchi	Laboratorio audiovisivo e multimediale - ripresa
Leo Giovanni	Laboratorio audiovisivo e multimediale - suono
Luca Arduini	Discipline audiovisive e multimediali
Fabrizio Sartori	Discipline audiovisive e multimediali
Maria Rosa Vitello	Scienze Motorie
Danilo Vitale	IRC
Maria Rosaria Gambarota	Materia alternativa

Ilaria Appetecchia	Sostegno alla classe
Marco Monti	

Parte integrante del corpo docente è costituita da **Andrea Bonardo, assistente specialistico**, che svolge un ruolo fondamentale per l'inclusione.

## 7. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

In merito alle rispettive programmazioni vengono definiti gli obiettivi trasversali raggiunti dalla classe, espressi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

- Conoscere in modo essenziale i contenuti delle singole discipline;
- Comunicare, argomentare e utilizzare le conoscenze acquisite;
- Saper operare in un contesto pluridisciplinare;
- Educazione alla tolleranza, alla capacità di ascolto e confronto con la diversità, alla cittadinanza e alla Costituzione;
- Fondamenti culturali, sociali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo-progettuale.

## 8. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Durante la Prima Prova, qualora fosse richiesto dagli alunni con PDP, è possibile la lettura ad alta voce delle tracce prima dello svolgimento della prova stessa.

Durante il colloquio orale è ipotizzabile l'uso di schemi e mappe concettuali, come previsto nei rispettivi PDP, per gli alunni con BES.

Per quanto riguarda l'alunno con PEI si rimanda alle misure indicate nell'allegato riservato.

Il supporto dell'insegnante di sostegno e dell'assistente specialistico durante le prove è stata di fondamentale importanza, il CdC ritiene opportuno che tale preziosa presenza sia consentita anche durante l'Esame di Stato.

Le simulazioni svolte, le indicazioni sui materiali utilizzati e le modalità di esecuzione sono allegati al presente documento, costituendone parte integrante (Allegati B e C).

## 9. PROGETTI, PCTO E ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

Nel corso dell'ultimo triennio di studi la classe ha partecipato a numerosi progetti e attività (l'elenco completo è consultabile in segreteria), validate anche per PCTO. Di seguito riportiamo le attività più rilevanti svolte nell'anno scolastico 2024-2025:

- Orientamento Next Generation - Roma Tre (azioni di orientamento attivo nella transizione scuola-università)
- Salone Nazionale dello studente - Fiera di Roma
- Uscita didattica alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma
- Visione dei film "Simone Veil – La donna del secolo" e "Il ragazzo dai pantaloni rosa" presso il cinema Madison

- Festa del Cinema di Roma
- Viaggio di istruzione a Madrid
- Dominio Pubblico (festival delle passeggiate)
- V Biennale dei Licei Artistici
- Open Day Euroma2
- IED Sound Design
- Incontro-workshop degli allievi con il montatore Marco Spoletini (David di Donatello 2019 miglior montaggio per il film “Dogman”), collaboratore abituale di registi quali Gianluca Maria Tavarelli, Riccardo Milani, Francesco Bruni e Matteo Garrone, per il quale ha curato il montaggio di ogni film.
- Progetto “StopRape Italia. La violenza sessuale nei conflitti bellici”

Alcuni studenti della classe hanno svolto molteplici attività di PCTO. Tutte le attività hanno avuto luogo nel contesto reale dei settori dell’audiovisivo e del multimediale costituendo un orientamento concreto al mondo del lavoro. Gli studenti hanno potuto verificare le competenze trasversali necessarie alle professioni creative e sperimentarne la messa in pratica.

Hanno partecipato ai laboratori musicali e teatrali della scuola, come Officina e Cine TV Music Lab e Cine-Forum. Hanno collaborato con la tv dell’Istituto Popp Web.

Molti studenti hanno partecipato alle attività di Orientamento Universitario presso le varie facoltà romane.

## 10. SCELTE METODOLOGICHE

Lezione frontale	Lavoro di gruppo	Lezione guidata da esercizi
Lezione dialogata	Analisi del testo scritto	Visite guidate
Lavoro individuale	Visione ed analisi di film e audiovisivi	Incontri con esperti
Esercitazioni pratiche	Confronti pluridisciplinari	Progetti multimediali

## 11. MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo	Appunti e schemi	Mappe concettuali
Altri testi e fotocopie	Apparecchi di riproduzione multimediale	Personal computer Tablet
Riviste	Internet	Software

Alcuni docenti hanno condiviso i materiali di studio mediante la piattaforma Classroom.

## 12. VERIFICHE

Colloqui	Prove strutturate e semi-strutturate	Prove pratiche
Analisi di testi letterari e materiali audiovisivi	Temi	Relazioni progettuali

## 13. EDUCAZIONE CIVICA

Gli argomenti di educazione civica sono stati affrontati da tutte le discipline. Sul piano dei contenuti le materie di base e quelle di indirizzo hanno lavorato per veicolare e approfondire i valori di cittadinanza e costituzione in tutti gli argomenti trattati.

Gli studenti sono stati chiamati a produrre ed elaborare contenuti su tematiche di rilevanza sociale come la violenza di genere, la questione della memoria storica e l'educazione alla salute e alla legalità.

### Moduli svolti:

- L'arte in guerra: la Convenzione dell'Aja per la protezione dei Beni Culturali (Storia dell'Arte)
- Le dipendenze (tabacco, alcol, droghe) e i loro effetti, Doping (Scienze Motorie)
- Bando Vittime del Dovere (Disc. Aud. Mult)
- Fotografia Autoritratto: la consapevolezza di sé (Disc. Aud. Mult)
- Visione del film "Simone Veil – La donna del secolo": la memoria storica, i diritti delle donne, il rispetto della dignità umana (lingua e letteratura italiana)
- Rischi e norme di sicurezza degli impianti elettrici domestici: contatto diretto, contatto indiretto, cortocircuiti e sovraccarichi (Matematica e Fisica)
- Le battaglie per il voto alle donne in Inghilterra (visione del film "Suffragette"); i conflitti generazionali e la consapevolezza di sé (visione film "The graduate") (Inglese)

## **14. ALLEGATI**

### **ALLEGATO 1:**

#### **A) RELAZIONI FINALI DEI SINGOLI INSEGNANTI E PIANI DI LAVORO SVOLTI**

## **LABORATORIO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE – RIPRESA**

**Docente: Massimo Franchi**

### **RELAZIONE FINALE**

La classe è composta da studenti perlopiù educati e riservati. Piuttosto partecipi al dialogo didattico, alcuni hanno svolto un ottimo percorso scolastico, durante tutto il corso di studi si sono evidenziate delle eccellenze. Il programma originario è stato rispettato e riadattato alle caratteristiche della classe. Sfruttando le attrezzature disponibili sono state realizzate e tutte le esercitazioni previste con risultati più che soddisfacenti sul piano dei contenuti e su quello professionale.

### **TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE**

Test e prove strutturate, colloqui, valutazione delle esercitazioni pratiche.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Competenza, autonomia, interesse, capacità di problem solving, costanza nell'interesse e nella partecipazione, creatività, correttezza nell'esposizione durante i colloqui.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

Autonomia nel gestire gli strumenti ed organizzare il lavoro.

Competenza nell'uso della tecnologia e nella soluzione di problemi.

Saper usare la tecnologia al servizio della creatività.

### **PIANO DI LAVORO SVOLTO**

**OBIETTIVI:** Trasmettere agli allievi le conoscenze dei fondamenti teorici, pratici e analitici della ripresa cine/televisiva (le sorgenti luminose, gli strumenti di misura della luce e il loro uso, l'illuminazione scenica, la conoscenza delle m.d.p. e delle videocamere, le ottiche, la composizione dell'inquadratura, la troupe, etc.) e delle interazioni fra esigenze espressive e tecnologiche nell'audiovisivo.

### **METODOLOGIA**

Lezione frontale, lezione stimolo. Lezioni pratiche.

### **MATERIALI DI STUDIO**

Strumenti: videoproiettore, computer, videocamera e accessori per le riprese, monitor, videocamera, corpi illuminanti, monitor, dispense, testo.

### **U.D. 1**

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

La videocamera – conoscenza del mezzo e del suo uso in riferimento alle esigenze produttive.

#### **CONTENUTI**

Le parti fondamentali della videocamera, i sensori, la registrazione video analogica e digitale, i formati di registrazione, la preparazione e il controllo della macchina.

## **U.D. 2**

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

La composizione dell'inquadratura e i movimenti di macchina.

### **CONTENUTI**

Panoramica, carrellata, "carrello ottico" (zoom), camera-car, dolly, camera a mano, steadycam, il movimento di inclinazione, la composizione del quadro, il punto di vista rettangolo aureo regola dei terzi, distribuzione aria e masse, la profondità nella composizione, rapporto figura e sfondo, le attrezzature per i movimenti della m.d.p. (cavalletti, testate, carrello, dolly, gru, steadycam).

## **U.D. 3**

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Il controllo dell'esposizione.

### **CONTENUTI**

Gli elementi che determinano l'esposizione (Il diaframma, l'otturatore, la sensibilità, l'illuminamento) le attrezzature per il calcolo della luce la luce incidente la luce riflessa.

## **U.D. 4**

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Le ottiche

La messa a fuoco

L'uso dei filtri

### **CONTENUTI**

La lunghezza focale, caratteristiche tecniche degli obiettivi, profondità di campo, profondità di fuoco, distanza iperfocale, tecniche per la regolazione della messa a fuoco, i principali filtri cinematografici.

## **U.D. 5**

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

L'illuminazione scenica per il cinema e la tv

### **CONTENUTI**

Caratteristiche della luce, corpi illuminanti, stili d'illuminazione, rapporto di contrasto latitudine di posa.

Il lavoro del direttore della fotografia

## **U.D. 6**

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Tecniche di ripresa cinematografiche e televisive

### **CONTENUTI**

Cinema e tv due media a confronto, il processo televisivo, il processo cinematografico, le troupe ruoli e competenze

## **U.D. 7**

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

La pellicola cinematografica e le cineprese

### **CONTENUTI**

La pellicola in bianco nero, la pellicola a colori, pellicole invertibili, i formati, le confezioni, il funzionamento delle mdp, caricamento dei magazzini.

## **U.D. 8**

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

La produzione di un filmato, esercitazioni fotografiche

### **CONTENUTI**

La scelta e la preparazione dei mezzi tecnici, realizzazione di cortometraggi, realizzazione di foto su temi precisi.

## **RELAZIONE FINALE**

### **Profilo della classe**

La classe 5 BL risulta composta da 27 allievi (15 ragazze e 12 ragazzi) e mi è stata affidata in modo continuativo dalla terza liceo. Il dialogo didattico-educativo è stato buono fin dall'inizio, è migliorato nel tempo ed ha reso possibile il raggiungimento di buoni risultati sia a livello delle conoscenze sia a livello delle abilità e delle competenze. La classe ha generalmente acquisito una conoscenza organica dei punti nodali della disciplina, delle tecniche, delle tecnologie, del linguaggio del cinema con particolare riferimento al suono e, nel caso di alcuni studenti, la padronanza per realizzare in modo anche professionalmente corretto prodotti audiovisivi di varia tipologia.

I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti e gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente.

Per quanto riguarda l'anno scolastico in corso, gli alunni hanno nel complesso dimostrato impegno e interesse nei confronti della materia, anche se il livello di acquisizione dei contenuti e delle competenze non risulta omogeneo: la partecipazione e l'interesse rimangono ancora inadeguati per pochi studenti che hanno lavorato in modo discontinuo, senza uno studio sistematico e responsabile.

La frequenza non è stata regolare per alcuni studenti.

Un gruppo consistente di studenti e studentesse ha raggiunto risultati discreti, buoni o pienamente sufficienti, mentre per qualche studente i risultati raggiunti non possono dirsi ancora pienamente sufficienti. Un gruppo più ristretto, infine, ha raggiunto risultati ottimi o eccellenti.

### **Metodologie didattiche**

Lezione frontale, analisi di audiovisivi (film, spot, documentari), lezione partecipata; esercitazioni pratiche con strumenti di ripresa del suono e di post-produzione sonora (dispositivi elettroacustici, hardware, software).

La didattica è stata impostata come attitudine al problem solving.

È stato privilegiato il raggiungimento di obiettivi quali: l'autonomia nel gestire gli strumenti ed organizzare il lavoro, la competenza nell'uso della tecnologia, la gestione degli strumenti e delle tecniche al servizio della creatività e del prodotto autoriale.

I materiali didattici relativi al programma svolto sono stati condivisi su piattaforma Classroom.

### **Verifiche e valutazione**

Nel primo e nel secondo quadrimestre, sono state somministrate ai ragazzi brevi prove orali formative e diverse verifiche pratiche che si sono svolte attraverso la progettazione e la realizzazione di prodotti audiovisivi svolti in maniera individuale o cooperativa.

Modalità di valutazione: competenza, autonomia, interesse, capacità di risolvere problemi, partecipazione, creatività, correttezza nei tempi e nei modi delle consegne e nell'esposizione durante i colloqui.

## PIANO DI LAVORO SVOLTO

### L'analisi del suono del film, elementi di cinematografia sonora

1. **La gestione delle componenti musica, dialoghi ed effetti** in funzione dell'idea narrativa; considerazioni sugli elementi di linguaggio audiovisivo e collegamenti interdisciplinari in alcuni film scelti in lingua originale:
  - a. "Lo squalo (Jaws)", di Stephen Spielberg, 1975 (USA),
  - b. "Jurassic Park", di Stephen Spielberg, 1993,
  - c. "1917", di Sam Mendes, 2020 (UK, USA)
2. **I fuori campo sonori** e i passaggi temporali; analisi di alcune sequenze tratte dai film: "Ninotchka", di Ernst Lubitsch, 1939 (USA); "Il mostro di Dusseldorf", di Fritz Lang, 1931 (Germania).
3. **I piani sonori**; analisi di alcune sequenze di film; esempi: "Io e Annie" (Annie Hall, di Woody Allen, 1977, USA); "Monica e il desiderio" ("Sommaren med Monika", di Ingmar Bergman 1953, Svezia); "Interiors" (di Woody Allen, 1978, USA), La dolce vita di Federico Fellini, 1960 (IT).
4. **Il suono e gli attacchi di montaggio, i raccordi sonori**: generalità e caratteristiche dei principali attacchi di montaggio sonori: "L cut" e "J cut", "Smash cut", "Sound bridge", "Match cut" sonori; analisi di alcune sequenze di film; esempi: "Get Out" di Jordan Peele, 2017 (USA); "Il grande Lebowski" ("The Big Lebowski", di Joel Coen, 1998, USA); "Matrix" ("The Matrix", di Andy e Larry Wachowski, 1999, USA); "Alien", di Ridley Scott, 1979 (USA); "What's Eating Gilbert Grape", di Lasse Hallström, 1993 (USA).
5. **Le scelte sonore della New Hollywood**. Cenni sul movimento della New Hollywood e sul contesto storico, politico, culturale. Analisi della sequenza iniziale di "Apocalypse Now", di Francis Ford Coppola, 1979 (USA) con particolare riferimento alle scelte sonore adottate e al lavoro del sound designer Walter Scott Murch.
6. **Suono e ritmo del montaggio**: cenni ad alcune sequenze dei film: "Grand Budapest Hotel", di Wes Anderson, 2014 (Regno Unito, Germania); "El laberinto del fauno" (Il labirinto del Fauno, di Guillermo Del Toro, 2006, Spagna)

### Lecture:

7. "New Hollywood, Enciclopedia del cinema Treccani, Franco La Polla, 2004.
8. La New Hollywood, il contesto politico- sociale, Franco La Polla.
9. The Movie Brats – La nascita della Nuova Hollywood, 11 settembre 2024, Redazione della rivista Elemento Creativo.
10. Walter Murch: Sound Design in Apocalypse Now (1979)
11. "1917, ecco come il sonoro ha sottolineato ed esaltato la minaccia costante. L'Hollywood Reporter ha scambiato due chiacchiere con gli addetti al montaggio e al missaggio sonoro di 1917, il film di Sam Mendes", di Mirko D'Alessio, 4 febbraio 2020
12. "1917": Creating the Sounds of World War I, With Hidden Mics and Real Soldiers", By Bill Desowitz, 29 gennaio 2020.
13. "1917, Sam Mendes e l'illusione del montaggio invisibile, Laura Bacchiega", 25 gennaio 2020.

14. Il sonoro cinematografico (Revisione di un articolo originariamente pubblicato sulla rivista *Movie*, n. 26, Gennaio 1993), Luca Gasparini.
15. "JURASSIC PARK – Il sound design", *Cinemagazzino*, Giulia Scalfi, 10 Giugno 2015.
16. "Jurassic Park rese possibile l'impossibile", *Il Post*, 11 giugno 2023.
17. "Phil Tippet, l'inventore degli effetti visivi digitali: Non è un caso se Jurassic Park regge ancora", *Wired*, 02,11, 2019, Gabriele Niola.
18. "Lo squalo, perché le musiche di John Williams terrorizzano ancora", *Nuovo Progetto Cinema Magazine*, di Francesco Tresca.
19. L'espressionismo, *Cinescuola*, di Valeria Spera.

### **Suono e cinema, un approccio estetico**

1. **Creare sonorità mai state ascoltate:** il rapporto tra scienza e cinema: il lavoro del sound designer sulla percezione e sull'efficacia cinematografica.
2. **Verità storica e racconto cinematografico:** "Jurassic Park", di Steven Spielberg, 1993 (USA), i suoni da Oscar di Gary Rydstrom; "Il primo re", di Matteo Rovere, 2019 (IT, Belgio) la creazione di un'età del ferro "magica", strumenti e tecniche utilizzate; studio del "workflow" sonoro del film. Esempi di letture: "Il verso del T-rex faceva molta meno paura rispetto a quanto ci potremmo immaginare", ipotesi scientifiche tratte dalle riviste "Nature" e "Historical Biological"; Jurassic Park, la creazione del suono del T-Rex spiegata da Gary Rydstrom (You Tube).
3. Uno spunto di ricerca e creatività: "Il suono su Marte", il mondo silenzioso. I dati scientifici della missione spaziale NASA "The Perseverance rover in Mars 2020". Confronto tra il punto di vista della fisica e l'ipotesi di un racconto cinematografico, indicazioni e proposta di un metodo di lavoro.
4. Ricerca e creatività, "Il suono sott'acqua", la fisica e il racconto cinematografico.
5. Analisi del workflow sonoro di una sequenza del film "Rumon", di L. Gatto, E. Civitareale, Istituto Cine-Tv Rossellini, 2020 (IT); la creazione del suono subacqueo, analisi della metodologia adottata, degli strumenti utilizzati (utilizzo creativo del Vocoder), analisi di una sessione Pro Tools e degli Stems del mix finale del film.

### **Suono e avanguardie**

1. *Futurismo, arte dei rumori, una nuova concezione del materiale sonoro.*
2. *I manifesti della musica futurista; "Il manifesto di Luigi Russolo"; "Sound design e futurismo"; "Music for 16 Futurist Noise Intoners Redcat", Luciano Chessa, Los Angeles 2013. I risvolti dell'idea di suono futurista sulla poetica musicale novecentesca dell'esplorazione sonora, da Karlheinz Stockhausen a Edgard Varèse, da Brian Eno a Robert Moog, da John Cage al rap.*

### **Storia del cinema**

3. L'espressionismo nel cinema: cenni sul contesto storico e culturale e sui maggiori esponenti del cinema espressionista, focus su Fritz Lang sul film *Metropolis* (1927).

## **LE TECNICHE**

### **La ripresa di un dialogo in un prodotto audiovisivo**

- a. Approfondimenti sullo studio, la gestione, e la scelta di un Set-up di ripresa del suono in base alla sceneggiatura e al piano alle inquadrature; applicazioni pratiche con microfoni “lavalier” con trasmissione in Radio Frequenze, asta boom con microfoni “shotgun” e accessori, utilizzo di un dispositivo di registrazione digitale portatile.

### **La Post-produzione**

- a. Utilizzo del mixer e degli strumenti audio in Adobe Premiere (effetti, automazioni, misurazione dei valori di Loudness pre e post fader), gestione delle tracce audio, delle tracce master e dei submix (tracce aux).
- b. Apertura di una sessione in Pro Tools, informazioni di base sulla gestione di una sessione di montaggio del suono e missaggio in Avid Pro Tools.
- c. I piani sonori, strumenti, tecnologie e tecniche per operare sul piano sonoro: utilizzo dell'equalizzatore parametrico, gestione e automazione dei livelli, dei processori di dinamica, dei riverberi in Adobe Premiere e in Avid Pro Tools.

## **LA REALIZZAZIONE DI PRODOTTI AUDIOVISIVI**

### **Progettare e realizzare**

Progettazione e realizzazione di prodotti di varia tipologia (brevi cortometraggi, voice over, sonorizzazioni di vario genere, interviste), seguendo un iter semplificato di produzione e organizzazione, dall'idea alla finalizzazione del prodotto.

Sonorizzazione scena finale Annie Hall, W. Allen: esercitazione di montaggio sonoro e costruzione dei piani sonori

### **Suono e linguaggio del cinema**

Utilizzo nei prodotti audiovisivi (brevi girati o animazioni) di alcuni degli elementi di linguaggio sonoro studiati (piani sonori, fuori campo, L cut e J cut, sound bridge, match cut sonoro, smash cut, coerenza tra colore e suono).

### **Creare suoni inediti**

Ideazione, progettazione di una creatura fantastica inedita e originale: illustrazione (schizzi, disegni), creazione di suoni che contraddistinguono il personaggio creato in almeno 3 declinazioni, sviluppo del materiale tramite un “animatic”.

### **Sonorizzare un breve corto d'animazione**

Progettazione e creazione del suono di un'animazione proposta dal docente.

Studio dell'azione e delle inquadrature, studio dei personaggi/oggetti/ movimenti in campo ed eventuali fuori campo sonori.

Ricerca/ripresa dei suoni adatti a sonorizzare la scena in coerenza con l'idea narrativa,

utilizzo di musica "free license", gestione dei crediti d'autore.

Montaggio del suono, gestione dei livelli sonori.

Controllo della loudness e allineamento sul target level EBU R 128 con Adobe Premier tramite lo strumento "Radar" o "Controllo volume" o tramite un LUFS meter di terze parti (software free Youlean).

### **Creare una storia sonora in formato wave o mp3 senza il supporto dell'immagine**

Scrittura di uno story concept e di un breve soggetto, stesura di un fabbisogno sonoro. Realizzazione di un montaggio audio, composto da suoni registrati personalmente e/o materiale d'archivio. In allegato, breve relazione scritta finalizzata a spiegare intenzioni narrative nonché modalità e tecniche utilizzate.

Roma, 05/05/2025

## **DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI – Docente: Fabrizio Sartori**

### **RELAZIONE FINALE**

#### **Profilo della classe**

La classe risulta composta da 27 alunni e mi è stata affidata dal secondo anno del triennio. Durante l'anno scolastico si è mantenuta una relazione comunicativa discontinua ma che è andata migliorando negli ultimi mesi. Gli alunni hanno tenuto un comportamento in linea di massima educato anche se non sempre è risultato un clima favorevole al processo di insegnamento-apprendimento. Il livello soglia di attenzione e di interesse per la disciplina è stato globalmente buono; la partecipazione durante le lezioni si è dimostrata per la maggior parte della classe vivace e attiva. L'applicazione nello studio personale ed il rispetto dei tempi delle consegne non è stata sempre adeguata: sistematica e responsabile solo per pochi alunni, un po' meno regolare e più sollecitata per gli altri. Durante l'anno si sono intavolate numerose discussioni, a volte proficue, altre meno, sui temi della costruzione dell'immagine, legati soprattutto ai linguaggi dell'audiovisivo e multimediale.

#### **Abilità e competenze**

Acquisire ed utilizzare in maniera appropriata il linguaggio tecnico dell'audiovisivo. Realizzare elaborazioni di immagini in movimento attraverso i software dedicati. Sperimentare soluzioni tecniche ed estetiche personali, nella creazione di un prodotto fotografico/audiovisivo/multimediale completo.

Saper valorizzare il lavoro dei collaboratori all'interno di un flusso operativo di team working. Valutare ed esporre in maniera appropriata la propria proposta progettuale, curando l'aspetto estetico e comunicativo.

#### **Metodologie didattiche**

Metodo interattivo - Lezione dialogica - Lezione frontale - Pluridisciplinare – Multimediale. Ricerca guidata - Analisi di film - dibattito  
Simulazione - Lavoro in moduli - Lavoro di gruppo

#### **Strumenti**

Testo adottato, altri testi, dispense, DVD, Computer, Web research, telecamera, macchina fotografica

#### **Verifiche e valutazione**

Prove grafiche, prove pratiche, presentazioni individuali.

Verranno valutati sia la partecipazione in classe che i prodotti audiovisivi realizzati a scuola e a casa. L'impegno dimostrato è parte integrante del voto finale.

### **PIANO DI LAVORO SVOLTO**

Storia della fotografia

- Esercitazione:

Ricerca Power Point e presentazione alla classe di fotografi contemporanei.

Storia dell'autoritratto fotografico con esempi di autori principali da gli anni '50 ad oggi.  
Differenze tra selfy ed autoritratto, analisi dell'immagine fotografica

Fondamenti di regia

Campo contro campo

Raccordi di montaggio

Ejeszenstajn - il montaggio alternato o delle attrazioni

Piano sequenza

Jump cut

Visione e analisi di "FULL METAL JACKET" di Kubrick

Analisi di soggetto // sceneggiatura // scelte tecniche e scelte artistiche

Imparare a gestire la narrazione per immagini costruendo semplici racconti visivi.

Come realizzare un animatic con "Premiere Pro" – esempi e tecnica pratica.

- esercitazione

realizzare un animatic a partire da una traccia di seconda prova d'esame.

Accenni di storia del cinema italiano: il Neorealismo

Educazione Civica \*

- esercitazione fotografica - Autoritratto

\*da svolgere dal 15 Maggio al termine delle lezioni

## **RELAZIONE FINALE**

A partire dal terzo anno, la classe 5BL ha dimostrato un costante interesse nei confronti del linguaggio specifico del cinema e, in particolare, del cinema d'animazione d'autore.

Il gruppo si è contraddistinto per i risultati elevati raggiunti nella realizzazione di animazioni complesse, impiegate in prodotti audiovisivi di livello professionale, sviluppati nell'ambito di attività curricolari ed extracurricolari, anche in connessione con progetti di educazione civica.

Nel corso di entrambi i quadrimestri, gran parte della classe si è dedicata con impegno alla preparazione della seconda prova, attraverso approfondimenti su software specialistici ed esercitazioni pratiche a mano, finalizzate a consolidare le competenze tecniche e il controllo dell'intero iter progettuale.

L'iter del programma è stato svolto in modo regolare, seppur con alcune modifiche e riduzioni rispetto ad alcuni punti della programmazione iniziale. Tali adattamenti hanno consentito di dedicare maggiore tempo e approfondimento a moduli ritenuti particolarmente significativi del percorso formativo, riscuotendo riscontri positivi da parte della classe.

Nel complesso, il gruppo ha mostrato una certa eterogeneità nelle competenze e nella padronanza degli strumenti, conseguendo comunque risultati generalmente discreti. Alcuni studenti si sono distinti per buona autonomia operativa, altri per la qualità e l'originalità dei lavori svolti. In particolare, si evidenziano eccellenti risultati da parte di studenti con DSA, che hanno saputo esprimere appieno le proprie potenzialità creative.

In vista dell'Esame di Stato, è stata proposta una simulazione della seconda prova, sulla base di una traccia elaborata dai docenti dell'indirizzo, strutturata secondo criteri analoghi a quelli ministeriali degli anni precedenti. La classe ha affrontato la prova con attenzione e partecipazione, evidenziando una crescita significativa sia sotto il profilo tecnico che metodologico.

Gli studenti hanno dimostrato di padroneggiare gli strumenti tecnologici, di possedere una buona autonomia nella gestione dei tempi e di saper utilizzare i linguaggi specifici della disciplina. L'attività si è conclusa con la realizzazione di prodotti audiovisivi personali, molti dei quali caratterizzati da una marcata qualità autoriale.

### **Metodologie didattiche**

Il percorso metodologico applicato all'attività didattica consiste nelle seguenti modalità.

- Fase di ricerca, selezione del materiale.
- Analisi e lettura delle scelte operate.
- Momento di sperimentazione con l'applicazione delle tecniche.
- Riflessioni sul percorso seguito.
- Verifica dei risultati ottenuti.
- Sintesi e analisi verbo visiva
- Lezioni frontali con l'ausilio di materiale didattico in uso della scuola.
  - Uso di materiale didattico fornito dal docente e visione di progetti e prodotti professionali.

### **Didattica**

Lezione frontale, tutoring, cooperative learning; videotutorial.

### **Verifiche e valutazione.**

Le verifiche in presenza sono formative in linea generale e possono variare rispetto alla tipologia del prodotto video o grafico assegnato o realizzato dall'alunno. Pertanto le valutazioni sono di tipo formativo e sommativo, applicabili sia su prove scritto-grafiche di quesiti a risposta aperta che su interrogazione orale collettiva.

## **PIANO DI LAVORO SVOLTO**

### **MODULI IMMAGINE IN MOVIMENTO**

(Teorico/Pratico)

#### **Pencil-Test e rotoscopio.**

L'introduzione del fenomeno della persistenza visiva, illusione del movimento (passo 1 e passo 2).

I principi dell'animazione e la visione delle tecniche di ripresa e di materiali, utilizzate nell'ambito storico del cinema d'animazione a partire dalla Stop-motion / pencil-test fino ad arrivare alla computer grafica con Software d'animazione 2D e 3D.

Il cinema d'animazione d'autore e forme d'arte di genere.

Prime esercitazioni in pencil-test su tavoletta luminosa.

Animare con la tecnica del pencil-test:

> Realizzazione di un LOOP animato in una breve sequenza visiva.

(Teorico/Pratico)

#### **Continuità visiva filmica.**

> Continuità di direzione (e varianti); Angolazioni opposte (e varianti); Linea centrale (e varianti)

(Teorico/Pratico)

#### **Linguaggio**

Introduzione delle tipologie di linguaggi audiovisivi e mult.; approfondimenti sulle tecniche di animazione e cinematografiche e format: Trailer; booktrailer; spot; bumper-intermezzo; Titoli di testa ; tecnica del rotoscopio-rotoscoping; tecnica del Mo-cap (vedi mod. successivi).  
Approfondimenti riguardo differenti aspetti del mondo cinematografico (post-produzione) e audiovisivo e multimediale.

· Excursus sulla stopmotion da Georges Méliès a Tim Burton

· L'animazione Cecoslovacca (Jan Švankmajer - Karel Zeman)

Gli intermezzi televisivi di MTV animati in stopmotion.

Visione documentario sull'evoluzione degli effetti speciali dai cinematografo ad oggi.

· Visione del video in stopmotion Scuola futura realizzato durante le due giornate del 14-15 gennaio al MIM.

(Teorico/Pratico)

#### **Storyboard** (Fasi operative nella creazione di uno storyboard)

> movimento all'interno dell'inquadratura,

> movimento della macchina da presa.

> distanza cinematografica, Campi e piani.

> **Esercizi sullo storyboard**

(Teorico/Pratico)

### **Montaggio - Movieboard**

- > Linguaggi del montaggio.
- > Effetto kuleshov. Micro e Macro struttura del Montaggio.
- > Ripresa e/o scansione delle immagini disegnate e /o immagini fotografiche.
- > Fasi operative nella creazione di un movieboard.
- > Montaggio del Movieboard o Animazione in pixillation.
- > Sonorizzazione con l'ausilio dei laboratori di suono.
- > Adobe Premiere (Uso interfaccia e strumenti per il montaggio, formati video).

## **MODULI IMMAGINE STATICA**

(Teorico/Pratico)

### **Tutorial Photoshop e approfondimenti, propedeutici alla realizzazione di progetti.**

- Interfaccia
- Livelli
- Maschere e canali
- Ritaglio e scontorno
- Gif animata
- Timeline

### **Educazione Civica:**

Bando Vittime del Dovere (Disc. Aud. Mult)

StopRape "la violenza sessuale nei conflitti bellici"

\* (da affrontare per la fine dell'a.s.)

### **Approfondimenti al Software Adobe After Effects e Premiere:**

- > Fasi operative nella creazione di effetti visivi e di editing video:  
Layer - Time line – Maschere - Canale Alfa - Camera tracking - Titoli – Compositing
- > Tecniche di lavorazione per la creazione di effetti visivi  
Blue screen – Green screen - Rotoscoping
- > Editing - Animazione - Keying ed automazioni.
- > Motion tracking - Lettering-titoli
- > Transizioni e Rendering.

### **Approfondimenti al Software DragonFrame:**

Stopmotion - Sand animation.

## **RELAZIONE FINALE**

### *Situazione generale della classe*

La classe V Liceo Artistico sez. B è composta da 27 alunni. Sono presenti alunni con BES e H. La classe mi è stata affidata dall'a.s. 2022-23, pertanto lo studio della lingua e letteratura italiana nel corso del secondo biennio e quinto anno è stato effettuato con la medesima insegnante.

Un nutrito gruppo di alunni ha mostrato fin dal terzo anno entusiasmo, creatività e disponibilità al dialogo educativo, confermando tali aspetti anche negli anni seguenti, sebbene in una situazione naturalmente eterogenea per quanto riguarda le capacità di apprendimento e rielaborazione personale. I rapporti con la docente e tra gli alunni stessi sono stati improntati al rispetto e alla collaborazione.

Il clima in classe è stato generalmente positivo, sereno e produttivo, sebbene alcuni alunni si distraessero piuttosto facilmente o tendano a estraniarsi se non stimolati. L'impegno nello studio autonomo è stato costante per un gruppo di alunni, altri hanno avuto più difficoltà dal punto di vista dell'autonomia e della responsabilità.

### *Metodi e strumenti adottati*

Lo svolgimento del piano di lavoro nel quinto anno ha subito un ritardo dovuto al fatto che la docente, a seguito di un infortunio, ha potuto iniziare le lezioni solo nel mese di novembre 2024. Le metodologie utilizzate sono state lezione frontale dialogata e partecipata, ausilio di PPT, schemi, mappe, supporti video.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata periodicamente attraverso verifiche orali, con le quali si è potuta accertare la padronanza lessicale e l'assimilazione dei contenuti, e verifiche scritte, con le quali si è messa in evidenza la capacità di analisi, sintesi e resa espressiva. La valutazione complessiva ha tenuto conto non solo del grado di competenza raggiunto da ogni singolo alunno, ma anche dell'impegno personale, del livello di partecipazione e di interesse dimostrato in classe, della puntualità negli adempimenti richiesti e dei progressi rispetto al livello di partenza.

### *Risultati conseguiti e giudizio complessivo*

Dal punto di vista del profitto didattico il profilo della classe appare diversificato. Alcuni alunni hanno sviluppato buone capacità di lavoro autonomo, migliorando le proprie abilità e ampliando le proprie conoscenze. Tali alunni hanno raggiunto ottimi risultati e hanno acquisito sicurezza e capacità critica nell'espone, sia oralmente sia negli elaborati scritti, quanto proposto nel corso delle lezioni. Altri alunni devono ancora sviluppare un metodo di studio pienamente efficace per poter acquisire conoscenze e competenze meno frammentarie e incerte. Il livello generale della classe appare nel complesso buono, con alcune situazioni più critiche e problematiche.

## **PIANO DI LAVORO SVOLTO**

**Alessandro Manzoni**, il contesto storico-culturale e il romanzo storico.

**Giacomo Leopardi** (vita, opere, percorso letterario)

Dai Canti, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *La ginestra*

**L'età del Positivismo. Il Naturalismo e il Verismo: le tecniche narrative**

**Giovanni Verga** (vita, opere, percorso letterario)

Da *Vita dei campi*, “Rosso Malpelo”

Da *Novelle rusticane*, “La roba”

Da *I Malavoglia*, “Prefazione”

### **Simbolismo e Decadentismo**

**Charles Baudelaire**, da *I fiori del male*, “L’albatro”, “Corrispondenze”

**Gabriele D’Annunzio** (vita, opere, percorso letterario)

Da *Alcyone*, “La sera fiesolana”, “La pioggia nel pineto”

**Giovanni Pascoli** (vita, opere, percorso poetico)

Da *Il fanciullino*, “Una poetica decadente”

Da *Myrica*, “X agosto”, “Temporale”, “Il lampo”

Dai *Canti di Castelvecchio*, “Il gelsomino notturno”

### **Le Avanguardie storiche e il Futurismo**

**Filippo Tommaso Marinetti**, “Manifesto del Futurismo”, “Manifesto tecnico della letteratura futurista”

### **Il romanzo della crisi in Italia e in Europa**

**Italo Svevo** (vita, opere, percorso letterario)

Da *La coscienza di Zeno*, “La morte del padre”

**Luigi Pirandello** (vita, opere, percorso letterario)

Da *L’umorismo*, “Il sentimento del contrario”

da *Il fu Mattia Pascal*, lettura brani in antologia

\* **Giuseppe Ungaretti** (vita, opere, percorso poetico)

Da *L’allegria*, “Mattina”, “Fratelli”, “Soldati”, “Veglia”

\* **Eugenio Montale** (vita, opere, percorso poetico)

Da *Ossi di seppia*, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Meriggiare pallido e assorto”

Da *Satura*, “Ho sceso, dandoti il braccio”

\* **Il Neorealismo**

### **Il Paradiso di Dante**

Concetti chiave e struttura. Lettura e analisi dei canti I e VI

**Ed. Civica:** visione del film “Simone Veil – La donna del secolo”: la memoria storica, i diritti delle donne, il rispetto della dignità umana

Roma, 12/05/2025

\* Argomenti ancora da svolgere al momento della redazione del presente documento.

## **SCIENZE MOTORIE – Docente: Maria Rosa Vitello**

### **RELAZIONE FINALE**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI**

Gli alunni hanno collaborato alla realizzazione della programmazione dell'inizio dell'anno. La partecipazione alle attività e la risposta alle sollecitazioni didattico-educative sono da considerarsi apprezzabili e hanno portato di conseguenza a un miglioramento delle funzioni corporee e delle abilità specifiche, degli aspetti relazionali, degli aspetti culturali e sportivi. Tutti gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo e sono stati coinvolti in lavori di organizzazione e di arbitraggio.

#### **PIANO DI LAVORO SVOLTO**

Esercizi di sviluppo generale e di potenziamento fisiologico

Esercizi per lo sviluppo dell'agilità e della destrezza

TEST potenziamento forza statica arti superiori alla spalliera

La corsa nei suoi vari aspetti (velocità, resistenza)

Test di Couper

Skip vari, variazioni di velocità, test di velocità

TEST flessibilità del cingolo scapolare: lancio in avanti della palla medica da 3 kg

Flessibilità della colonna vertebrale e della articolazione coxo-femorale

Avviamento alla pratica sportiva: pallavolo, calcetto (fondamentali individuali e di squadra)

Regole di gioco

Partite regolamentari

Teoria educazione civica: le dipendenze (cause, sintomi e conseguenze): alcol, fumo, droghe leggere, gioco, doping.

Roma, 06/05/2025

## MATEMATICA – Docente: Dario Cini

### RELAZIONE FINALE

Metodologie didattiche utilizzate:

Lezione frontale, esercitazioni in classe, confronto tra pari, discussione ragionata degli esercizi.

Strumenti utilizzati:

Libro di testo, LIM, Classroom, dispense, videolezioni.

Metodi di verifica degli apprendimenti:

Valutazioni formative durante le attività didattiche, verifiche sommative scritte.

*Profilo iniziale della classe e suo sviluppo:*

La classe si presenta particolarmente variegata sia dal punto di vista della condotta sia dal punto di vista del rendimento.

Mediamente il comportamento risulta adeguato all'interno dell'aula, con alcuni studenti che, nonostante siano poco coinvolti nel dialogo educativo, non mettono in atto durante le lezioni comportamenti tali da disturbare la didattica. Nelle poche occasioni in cui è risultato necessario richiamare gli studenti le indicazioni del docente sono state accolte e seguite. Necessario invece, nonostante l'attenzione rivolta dagli studenti alla didattica, sollecitare spesso comportamenti funzionali all'apprendimento come il prendere appunti o svolgere gli esercizi assegnati. Rimane comunque significativa la porzione di studenti che rivolgono alla didattica e allo studio un impegno importante.

Il rendimento riflette il quadro relativo al comportamento: alcuni studenti hanno conseguito risultati di apprendimento appena sufficienti, una buona parte della classe ha conseguito nel corso dell'anno risultati buoni - più o meno positivi a seconda della difficoltà dell'argomento trattato e della dedizione profusa -, mentre alcuni hanno ottenuto risultati più che soddisfacenti nel corso di tutto l'anno scolastico.

Il profilo della classe si è mantenuto complessivamente uguale dall'inizio alla fine dell'anno scolastico. Si evidenzia solo una leggera flessione generale sia nella condotta che nel rendimento verso la seconda parte dell'anno, probabilmente per la stanchezza e gli impegni affrontati dagli studenti.

Per quanto riguarda la programmazione questa si è sviluppata, date le frequenti interruzioni dell'attività didattica, in maniera piuttosto frammentata. Le difficoltà che vari studenti hanno incontrato nell'affrontare gli argomenti della disciplina hanno reso necessario ricapitolare i concetti affrontati a più riprese, generando così un rallentamento nello svolgimento della programmazione.

### PIANO DI LAVORO SVOLTO

Testo: *Colori della Matematica bianco A*, Sasso, Fragni

**1. Funzioni:** definizione, suriettività, iniettività, biiettività, il concetto di funzione inversa, funzioni reali di variabile reale, classificazione, dominio di una funzione reale, segno di una funzione reale, immagine di una funzione.

**2. Limiti:** introduzione al concetto di limite, limiti finiti al finito, limiti infiniti al finito, limiti finiti all'infinito e limiti infiniti all'infinito, introduzione al concetto di continuità, limiti al finito di funzioni continue, limiti all'infinito di funzioni elementari, limite della somma e della

differenza, limite del prodotto e del rapporto, algebra dei limiti, forma indeterminata infinito-infinito per funzioni polinomiali, forma indeterminata infinito/infinito per funzioni razionali fratte, limiti ai bordi del dominio di una funzione, asintoti verticali e orizzontali.

**3. \*Proprietà:** Continuità e discontinuità, classificazione dei punti di discontinuità, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni periodiche.

Durante l'anno scolastico è stato periodicamente affrontato lo studio di funzione con gli strumenti discussi fino a quel momento.

\*Da completare durante il mese di maggio.

Roma, 05/05/2025

## **FISICA – Docente: Dario Cini**

### **RELAZIONE FINALE**

Metodologie didattiche utilizzate:

Lezione frontale, esercitazioni in classe, confronto tra pari, discussione ragionata degli esercizi.

Strumenti utilizzati:

Libro di testo, LIM, Classroom, dispense, videolezioni.

Metodi di verifica degli apprendimenti:

Valutazioni formative durante le attività didattiche, verifiche sommative scritte (test a risposta multipla, vero/falso, risposta aperta, esercizi).

Profilo iniziale della classe e suo sviluppo:

La classe si presenta particolarmente variegata sia dal punto di vista della condotta sia dal punto di vista del rendimento.

Mediamente il comportamento risulta adeguato all'interno dell'aula, con alcuni studenti che, nonostante siano poco coinvolti nel dialogo educativo, non mettono in atto durante le lezioni comportamenti tali da disturbare la didattica. Nelle poche occasioni in cui è risultato necessario richiamare gli studenti le indicazioni del docente sono state accolte e seguite. Necessario invece, nonostante l'attenzione rivolta dagli studenti alla didattica, sollecitare spesso comportamenti funzionali all'apprendimento come il prendere appunti o svolgere gli esercizi assegnati. Rimane comunque significativa la porzione di studenti che rivolgono alla didattica e allo studio un impegno importante.

Il rendimento riflette il quadro relativo al comportamento: alcuni studenti hanno conseguito risultati di apprendimento appena sufficienti, una buona parte della classe ha conseguito nel corso dell'anno risultati buoni - più o meno positivi a seconda della difficoltà dell'argomento trattato e della dedizione profusa -, mentre alcuni hanno ottenuto risultati più che soddisfacenti nel corso di tutto l'anno scolastico.

Il profilo della classe si è mantenuto complessivamente uguale dall'inizio alla fine dell'anno scolastico. Si evidenzia solo una leggera flessione generale sia nella condotta che nel rendimento verso la seconda parte dell'anno, probabilmente per la stanchezza e gli impegni affrontati dagli studenti.

Per quanto riguarda la programmazione questa si è sviluppata, nei limiti imposti dalle interruzioni della didattica, in maniera piuttosto lineare, nonostante si sia reso necessario ricapitolare i concetti affrontati a più riprese, generando così un rallentamento nello svolgimento della programmazione.

Date le difficoltà di molti studenti relative alla parte più pratica della disciplina si è preferito insistere maggiormente sugli aspetti teorici, privilegiandoli nella valutazione.

### **PIANO DI LAVORO SVOLTO**

Testo: *Le traiettorie della fisica.azzurro - Volume per il quinto anno*, Amaldi

**1. Cariche Elettriche:** il concetto di elettrizzazione, l'elettrizzazione per strofinio, cariche elettriche positive e negative, conduttori e isolanti, elettrizzazione per contatto e per induzione. La legge di Coulomb.

**2. Campo Elettrico:** il concetto di campo, il campo elettrico generato da una carica, principio

di sovrapposizione e campo elettrico generato da più cariche, il concetto di flusso, il teorema di Gauss.

**3. Potenziale Elettrico:** l'energia potenziale elettrica di due cariche, il potenziale elettrico, la differenza di potenziale, le superfici equipotenziali, la circuitazione del campo elettrostatico.

**4. Corrente Elettrica:** definizione di corrente elettrica, generatori di corrente, componenti in serie e in parallelo, i condensatori, i resistori, la prima legge di Ohm, condensatori in serie e in parallelo, resistori in serie e in parallelo, le leggi di Kirchhoff, l'effetto Joule.

\*Educazione Civica: la sicurezza degli impianti elettrici domestici: impianti elettrici, contatto diretto, contatto indiretto, cortocircuiti, sovraccarichi.

\*Da completare durante il mese di maggio.

Roma, 05/05/2025

## **FILOSOFIA – Docente: Alessio Oreste Caliandro**

### **RELAZIONE FINALE**

#### **Profilo della classe**

La classe risulta composta da 27 alunni e mi è stata affidata dal primo anno del secondo biennio. Gli studenti hanno mostrato fin dall'inizio dell'anno un'attiva partecipazione alle lezioni e uno spiccato interesse verso le tematiche e gli autori presentati, questo ha consentito il raggiungimento di buoni risultati sia a livello delle conoscenze che per quanto concerne le abilità e le competenze. Per quello che riguarda gli obiettivi specifici della disciplina, alla fine del nostro percorso gli studenti hanno generalmente acquisito una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storicoculturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali gli studenti hanno generalmente sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta.

Si rende noto che il programma didattico non è stato svolto secondo la programmazione iniziale per motivazioni dovute alle numerose attività di PCTO, orientamento e uscite che hanno coinvolto la classe sottraendole molte ore di lezione.

Sulla scorta delle valutazioni derivate dalle verifiche effettuate un gruppo consistente di studenti e studentesse ha raggiunto risultati buoni e ottimi, mentre per gli altri studenti i risultati raggiunti possono dirsi più che sufficienti o discreti. Un ultimo esiguo gruppo ha conseguito risultati sufficienti.

#### **Metodologie didattiche**

Lezione partecipata; caffè filosofico; lezione frontale.

#### **Verifiche e valutazione**

Durante l'anno scolastico sono state somministrate due verifiche formative orali.

### **PIANO DI LAVORO SVOLTO**

#### **LA FILOSOFIA DI KANT**

La filosofia di Kant come sintesi di empirismo e razionalismo

Il Criticismo come filosofia del limite

La *Critica della ragion pura*

La rivoluzione copernicana

Le partizioni della *Critica della ragion pura*

L'Estetica trascendentale

L'Analitica trascendentale

La Dialettica trascendentale

La *Critica della ragion pratica*

Gli attributi della legge morale

L'imperativo categorico

La teoria dei postulati pratici

La *Critica della facoltà di giudizio*

La struttura dell'opera

L'analisi del bello e il giudizio estetico

Il sublime

### **L'IDEALISMO: FICHTE**

Da Kant a Fichte: la nascita dell'Idealismo.

La dottrina della scienza: i tre principi.

### **L'IDEALISMO: HEGEL**

Tesi fondamentali della filosofia hegeliana: finito e infinito, razionale e reale, la funzione della filosofia

Idea, Natura e Spirito. Le partizioni della filosofia

La dialettica

La filosofia della storia

Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia

### **DESTRA E SINISTRA HEGELIANA.**

Caratteri generali: religione e politica

### **FEUERBACH:**

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica della religione

L'alienazione e l'ateismo

La critica ad Hegel

Umanismo e filantropismo

### **MARX:**

Caratteristiche del marxismo

La critica al misticismo logico di Hegel

La critica del liberalismo

La critica dell'economia borghese

L'alienazione

L'interpretazione della religione in chiave sociale

Struttura e sovrastruttura

La sintesi del *Manifesto*

Il *Capitale*: merce, lavoro e plusvalore

### **SCHOPENHAUER**

Radici culturali del sistema

Il mondo della rappresentazione come velo di Maya

Caratteri e manifestazioni della *Volontà di vivere*

Il pessimismo

Le vie di liberazione dal dolore

### **NIETZSCHE:**

Il dionisiaco e l'apollineo

La critica della morale e la trasvalutazione dei valori

La morte di Dio

Il nichilismo

Il superuomo e la volontà di potenza\*

### **FREUD\*:**

La scoperta dell'inconscio

La scomposizione psicoanalitica della personalità

L'interpretazione dei sogni  
La teoria della sessualità e il complesso edipico

\*Gli argomenti verranno svolti successivamente alla data del 15/05/2024

Roma, 11/05/2025

## **RELAZIONE FINALE**

### **Profilo della classe**

La classe risulta composta da 27 alunni e mi è stata affidata dal primo anno del secondo biennio. Sin dall'inizio del triennio gli studenti si sono mostrati ben disposti al dialogo didattico-educativo e questo ha consentito il raggiungimento di buoni risultati sia a livello delle conoscenze che per quanto concerne le abilità e le competenze. Per quello che riguarda gli obiettivi specifici della disciplina, alla fine del nostro percorso gli studenti, nel complesso, conoscono i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dal Medioevo ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usano in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sanno leggere e valutare le diverse fonti; guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Si rende noto che il programma didattico non è stato svolto secondo la programmazione iniziale per motivazioni dovute alle numerose attività di PCTO, orientamento e uscite che hanno coinvolto la classe sottraendole molte ore di lezione.

Sulla scorta delle valutazioni derivate dalle verifiche effettuate un gruppo consistente di studenti e studentesse ha raggiunto risultati buoni e ottimi, mentre per gli altri studenti i risultati raggiunti possono dirsi più che sufficienti o discreti. Un ultimo esiguo gruppo di studenti ha conseguito risultati sufficienti.

### **Metodologie didattiche**

Lezione partecipata; lezione frontale.

### **Verifiche e valutazione**

Durante l'anno scolastico sono state somministrate due verifiche formative scritte con quesiti a risposta aperta.

## **PIANO DI LAVORO SVOLTO**

### **L'EUROPA DOPO IL CONGRESSO DI VIENNA**

I moti del 20-21

I moti del 30-31

Il Risorgimento italiano

I moti del '48

### **I PROBLEMI DELL'UNIFICAZIONE**

L'Italia nel 1861

La classe dirigente: Destra e Sinistra

Lo Stato accentrato, il Mezzogiorno, il brigantaggio

La questione romana

Il completamento dell'unità

### **L'ITALIA LIBERALE**

La sinistra al potere

I governi Depretis

La politica interna: la riforma della scuola e la riforma elettorale

Il trasformismo  
La politica estera: la Triplice alleanza e l'espansione coloniale  
Movimento operaio e organizzazioni cattoliche  
La democrazia autoritaria di Francesco Crispi  
La politica repressiva  
La politica coloniale  
La parentesi giolittiana  
Il ritorno di Crispi e la sconfitta di Adua

### **L'ITALIA GIOLITTIANA**

La crisi di fine secolo  
L'assassinio di Umberto I  
La svolta liberale  
I governi Giolitti e le riforme  
La politica estera di Giolitti, il nazionalismo, la guerra in Libia

### **LA PRIMA GUERRA MONDIALE**

Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea  
Dalla guerra di movimento alla guerra di usura  
L'Italia dalla neutralità all'intervento  
La grande strage (1915-1916)  
La svolta del 1917  
L'Italia e il disastro di Caporetto  
La rivoluzione di ottobre e la pace di Brest-Litovsk  
La guerra di Wilson e i *quattordici punti*  
L'ultimo anno di guerra  
I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

### **LA RIVOLUZIONE RUSSA**

La rivoluzione di febbraio  
La Rivoluzione d'ottobre  
Dittatura e guerra civile  
L'Unione Sovietica: costituzione e società  
Da Lenin a Stalin

### **IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO**

I problemi del dopoguerra  
Cattolici, socialisti e fascisti  
La "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana  
Le agitazioni sociali e le elezioni del '19  
Giolitti, l'occupazione delle fabbriche e la nascita del Pci  
Il fascismo agrario e le elezioni del '21  
L'agonia dello stato liberale  
La marcia su Roma  
Verso lo Stato autoritario  
Il delitto Matteotti e l'Aventino  
La dittatura a viso aperto

### **L'ITALIA FASCISTA**

Il totalitarismo imperfetto  
I Patti lateranensi

Il fascismo e l'economia. La "battaglia del grano" e "quota novanta"  
Il fascismo e la grande crisi: lo "Stato imprenditore"  
L'imperialismo fascista e l'impresa etiopica  
Dall'Asse Roma-Berlino al Patto d'acciaio

### **L'AVVENTO DEL NAZISMO**

La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo  
Il consolidamento del potere di Hitler  
Il Terzo Reich  
Repressione e consenso nel regime nazista

### **VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

La guerra di Spagna  
L'espansionismo hitleriano  
La politica dell'appeasement  
L'"Anschluss"  
La conferenza di Monaco

### **IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE\***

Le cause e le responsabilità tedesche  
La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord  
L'attacco a occidente e la caduta della Francia  
L'intervento dell'Italia  
La battaglia d'Inghilterra  
Il fallimento della guerra italiana: la Grecia e il Nord Africa  
L'attacco all'Unione Sovietica  
L'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli Stati Uniti  
La persecuzione degli ebrei e la "soluzione finale"  
1942-43: la svolta della guerra e la "grande alleanza"  
La caduta del fascismo e l'8 settembre  
Resistenza e lotta politica in Italia  
Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia  
La fine del Terzo Reich  
La sconfitta del Giappone e la bomba atomica

\*Gli argomenti verranno svolti successivamente alla data del 15/05/2024

Roma, 09/05/2024

## **RELAZIONE FINALE**

Gli studenti hanno dimostrato interesse per gli argomenti trattati. È stata rafforzata la consapevolezza dell'importanza cruciale dell'informazione come strumento utile per la conoscenza dell'attualità e per la formazione di opinioni sulle questioni rilevanti nella società. Si è sottolineata l'esigenza di vagliare una pluralità di fonti al fine di avere contezza delle diverse posizioni riguardanti tematiche su cui dibattere. Il dialogo educativo ha ulteriormente stimolato negli studenti la capacità di osservazione, di riflessione, di critica nei confronti di eventi di rilevanza internazionale, nazionale e locale. Inoltre, è stata evidenziata la necessità del rispetto dei diversi punti di vista e la prospettiva di reciproco arricchimento nello scambio di idee differenti anche contrastanti.

## **PIANO DI LAVORO SVOLTO**

Commento e analisi di articoli di varie testate giornalistiche in rete sui seguenti argomenti:

- 1-Guerre tra Russia e Ucraina e Israele-Palestina;
- 2-Ruolo svolto dall'Europa nello scenario dei conflitti, con particolare attenzione alle sanzioni comminate alla Russia;
- 3-Conseguenze globali degli eventi bellici;
- 4-Posizioni politiche differenziate degli Stati dell'Unione europea nei confronti dell'immigrazione;
- 5-Elezioni presidenziali degli Stati Uniti;
- 6-Nuove politiche del Presidente Usa, con particolare riferimento al protezionismo con i dazi doganali;
- 7-Politica interna italiana con specifico riguardo agli interventi economici;
- 8-Morte del Pontefice: sua eredità;
- 9-Formazione e funzionamento del conclave;
- 10-Elezioni del nuovo Papa;
- 11-Lettura di racconti del libro della Scuola "Rossellini": la fontana racconta.

Roma, 12 maggio 2025

## **RELAZIONE FINALE**

Rispetto alla situazione di partenza (conoscenze e abilità, attenzione, partecipazione, metodo di lavoro, impegno, comportamento): la classe ha dimostrato grande interesse e partecipazione. Ha manifestato omogeneità di livello sia dal punto di vista didattico che comportamentale. Generalmente tutti gli alunni sono stati attivi alle lezioni.

La maturità mostrata ha permesso di trattare con serietà e coscienza molti dei temi proposti, ponendo le basi per un sano confronto tra docente e discente. Si sottolinea l'educazione di ogni singolo alunno, che si è sempre tradotta in grande disponibilità di ascolto e rispetto verso l'insegnante. La classe, in generale, si è mostrata unita e con un potenziale di curiosità e desiderio di approfondimento da sfruttare.

Situazione della classe: gli alunni hanno conseguito pienamente gli obiettivi programmati.

Metodi attuati: lezione frontale; dibattiti; lezione interattiva.

Strumenti utilizzati: testi di consultazione; attrezzature e sussidi (strumenti tecnici, audiovisivi), piattaforma Google Classroom.

Verifica del livello di apprendimento: conversazioni, dibattiti.

Criteri di valutazione eseguiti: gli stessi indicati nel documento di programmazione didattica.

## **PIANO DI LAVORO SVOLTO**

### **1. Amore e responsabilità.**

La dignità umana dal concepimento alla fine: l'aborto e l'eutanasia.

La concezione maschio e femmina nel cristianesimo

La condizione della donna nella Bibbia, nella storia e nella società

La fecondazione artificiale e l'utero "in affitto"

La sessualità: la concezione cristiana del matrimonio e la sessualità oggi.

L'apertura alla vita ed alla educazione dei figli.

### **2. La dottrina sociale della Chiesa e i diritti dell'uomo.**

Il principio del bene comune: la Chiesa, il sociale e la politica

Le ideologie politiche e la religione

La libertà religiosa e la dottrina escatologica del cristianesimo

La Persona umana: i principi di sussidiarietà e di solidarietà

### **3. Educazione civica**

Etica e responsabilità: l'educazione alla legalità. Il fenomeno mafioso e la religiosità

Etica e responsabilità: l'educazione alla legalità. Gli "anni di piombo", il terrorismo e le B.R.

**RELAZIONE FINALE**

**Valutazione complessiva della classe**

**Livello di preparazione iniziale:**

- Basso
- Medio
- Alto

<p><b>Profitto degli alunni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Positivo per la maggior parte della classe X</li> <li><input type="checkbox"/> Mediamente sufficiente</li> <li><input type="checkbox"/> Insufficiente per la maggior parte della classe</li> </ul>	<p><b>Frequenza degli alunni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Regolare per la maggior parte della classe</li> <li><input type="checkbox"/> Regolare per metà classe X</li> <li><input type="checkbox"/> Regolare per pochi elementi</li> </ul>
<p><b>Comportamento disciplinare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Adeguato per circa metà classe X</li> <li><input type="checkbox"/> Adeguato per pochi elementi</li> <li><input type="checkbox"/> Inadeguato per tutta la classe</li> <li>Adeguato per la maggior parte della classe</li> </ul>	<p><b>Impegno nello studio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Adeguato per circa metà classe X</li> <li><input type="checkbox"/> Adeguato per pochi elementi</li> <li><input type="checkbox"/> Inadeguato per tutta la classe</li> <li><input type="checkbox"/> Adeguato per la maggior parte della classe</li> </ul>

**NOTE:**

La classe, anche se non nel suo complesso, ha mostrato nel corso dell'anno un significativo miglioramento rispetto all'anno precedente. Le strutture di base per poter interagire in classe in inglese sono ormai alla portata di quasi tutti gli studenti, eccezion fatta per coloro che hanno risentito particolarmente dell'assenza di continuità nella materia per i primi tre anni (in particolare, per alcuni casi questo è coinciso anche con la presenza di disturbi specifici dell'apprendimento).

Nel corso dell'anno si sono rilevate alcune criticità legate alla competitività di una componente della classe, al metodo di studio, e alla discontinuità nel seguire le lezioni. La correzione delle verifiche scritte, e in alcuni casi anche le presentazioni orali svolte dagli studenti hanno portato a polemiche con l'insegnante circa i criteri di valutazione. Il problema principale è stato tuttavia la partecipazione non assidua della classe alle lezioni. Queste, da orario, sono state concentrate quest'anno esclusivamente nei giorni di giovedì e venerdì, che spesso hanno visto scioperi dei mezzi pubblici, scioperi del personale docente, assemblee ed altre iniziative di Istituto, ponti. A questo si è unita l'“abitudine” di alcuni studenti e studentesse ad entrare in seconda ora o comunque a non frequentare assiduamente. Dall'altro lato, una buona componente della classe si è dimostrata al contrario molto puntuale e costante nello studio ed ha ottenuto risultati molto buoni, o eccellenti.

Si è riuscito comunque a instaurare con la classe nel suo complesso un dialogo buono e produttivo. La tragica scomparsa di una studentessa della classe a fine aprile, se per un verso ha gettato gli studenti e le studentesse in uno stato di shock ed ha reso difficile lo svolgimento di altri contenuti didattici “in programma”, per l'altro ha avvicinato la classe alla componente docente, rendendola più “ricettiva”.

**PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO**

Ore di lezione effettuate **70** su **99** previste (moltiplicare il numero delle ore settimanali per 33 settimane)

Se meno dell' 80%, indicare i motivi:

- Impegni non previsti X
- Assenze collettive degli alunni X
- Uscite, visite, viaggi programmati X
- Altro \_\_\_\_\_

**Svolgimento del programma**

- Adeguato al raggiungimento dei soli obiettivi minimi previsti
- Corrispondente a quanto pianificato all'inizio dell'anno scolastico
- Inferiore rispetto a quanto pianificato, per i seguenti motivi **X**

Lezioni concentrate solamente nei giorni di giovedì e venerdì, che spesso sono coincisi con assemblee o altre iniziative di Istituto, ponti, o scioperi dei mezzi pubblici.

Metodologie	Strumenti
X Lezione frontale	X Fotocopie
X Lezione dialogata	<input type="checkbox"/> Registratore
X Lavoro di gruppo	<input type="checkbox"/> Computer
X Ricerche individuali o collettive	X Internet
X Realizzazione di mappe concettuali	<input type="checkbox"/> Videoregistratore
<input type="checkbox"/> Insegnamento per problemi	<input type="checkbox"/> Altro:

  

Utilizzati i laboratori:	Laboratori non utilizzati perché:
<input type="checkbox"/> Multimediale/informatico	<input type="checkbox"/> La disciplina non necessita l'uso di laboratori
<input type="checkbox"/> Inglese	<input type="checkbox"/> Laboratori inadeguati
<input type="checkbox"/> .....	<input type="checkbox"/> Strumenti non funzionanti
<input type="checkbox"/> .....	<input type="checkbox"/> Non disponibilità del laboratorio nelle ore richieste dal docente
<input type="checkbox"/> .....	<input type="checkbox"/> Altro:

**Prove di verifica scritte e/o pratiche svolte nel corso dell'anno scolastico**

Tipologia	Numero di prove per classe (primo quadrimestre)	Numero di prove per classe (secondo quadrimestre)
Produzioni scritte	<b>1</b>	
Semistrutturate		
Prova pratica		

**Prove di verifica orali svolte nel corso dell'anno scolastico**

Tipologia	Numero di prove per classe (primo quadrimestre)	Numero di prove per classe (secondo quadrimestre)
Colloqui brevi	<b>frequenti</b>	<b>frequenti</b>
Interrogazioni	<b>1</b>	<b>1</b>
Esposizione di lavori di approfondimento	<b>1</b>	
Altro:		

NB: Sono presenti, tra le prove di verifica, oltre alle verifiche sommative, anche le verifiche formative, finalizzate esclusivamente a rilevare il processo di insegnamento/apprendimento

**Attività di RECUPERO svolte nel corso dell'anno scolastico**

Tipologia	Numero di prove per classe (primo quadrimestre)	Numero di prove per classe (secondo quadrimestre)
Recupero in itinere	<b>colloquio</b>	
Sportello didattico		
Corsi di recupero		
Altro:		

## PIANO DI LAVORO SVOLTO

Materiali utilizzati: L&L Concise (Signorelli Scuola)  
materiali extra a cura del docente

Ripasso generi letterari:

- prose; poetry; drama

### **Letteratura**

- The age of revolutions:
  - American Revolution
  - The Industrial Revolution and its consequences
  - The Romantic revolution in the arts: Turner and Constable
  - The Grand-Tour and the fascination with the ruins
- Early Romanticism: Blake - “London”
- Romantic poetry:
  - Wordsworth:
    - (passage from) the Preface to the Lyrical Ballads
    - “I wandered lonely as a cloud”
  - Keats - “Ode on a Grecian urn”
- Shelley - “Ozymandias”
- The Victorian age
  - The British Empire and its wars;
  - New scientific theories
  - The Great Exhibition
  - An age of industry, innovations and reforms; Chartism
  - The Victorian compromise: downsides of Victorian age
- Victorian literature:
  - Dickens: passages from “Oliver Twist” and “Hard Times”
  - Charlotte Bronte: passage from “Jane Eyre” (“Life at Lowood”)
  - Stevenson: passage from “The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde” (“The transformation”)
  - Kipling: “The white man's burden”
  - Wilde: passages from “The Picture of Dorian Gray”: the Preface; “The studio”
- The Modern age in literature \*

\* ancora da affrontare al 10/05/2025

### **Visione di film**

- Into the wild (S. Penn)
- The Graduate (M. Nichols)
- The Breakfast club (J. Hughes)

**Lavori di gruppo:** gli studenti, divisi a gruppi hanno preparato delle presentazioni sul periodo storico o sull'autore assegnato dall'insegnante e hanno poi riportato in classe il loro lavoro.

**Educazione civica:** sono state svolte circa 3 ore; a partire dai film visti in classe sono state portate avanti discussioni sui temi:

- rapporto uomo-natura;
- guerra;
- conflitti generazionali

## **RELAZIONE FINALE**

L'anno scolastico è cominciato in un clima propositivo e sereno. Fin da subito la classe si è dimostrata interessata e aperta al dialogo educativo riuscendo a mantenere questo atteggiamento propositivo nel corso dell'intero anno. Tale continuità ha rappresentato una valida conferma dell'andamento positivo già riscontrato durante il quarto liceo. La buona predisposizione alla didattica ha favorito la coesione del gruppo classe che, pur mantenendo una suddivisione in gruppi, ha saputo confrontarsi in modo proficuo e costruttivo. Risultano attenuate alcune dinamiche conflittuali competitive e maggiormente incentivate la partecipazione e il dialogo. Gli atteggiamenti polemicici, spesso finalizzati a rallentare o interrompere la didattica, sono scomparsi del tutto e questo ha permesso di lavorare in un clima disteso e piacevole. Il gruppo classe ha raggiunto un nuovo equilibrio e appare collaborativo con i docenti e nel rapporto tra pari. Gli studenti sono stati attenti e partecipi durante le lezioni, pur nella diversità delle competenze acquisite e dei risultati raggiunti. In particolare per alcuni elementi va evidenziato un netto miglioramento nel rendimento. Nello specifico, alcuni lavori di gruppo hanno incontrato molto interesse e coinvolgimento e i ragazzi hanno dimostrato di saper collaborare e lavorare con impegno. Sono stati apprezzati in particolare alcuni approfondimenti, con esposizioni in classe e videolezioni sull'arte contemporanea, finalizzati a migliorare la fluidità nell'esposizione orale, anche in preparazione all'esame di Stato. In generale gli studenti hanno assunto un atteggiamento più maturo, partecipando attivamente alle lezioni e impegnandosi maggiormente nello studio. Ciò ha contribuito ad attenuare la separazione che ha sempre contraddistinto questa classe, tra un gruppo di studenti molto studiosi e brillanti e un gruppo arroccato sulla sufficienza. Alcuni ragazzi, anche con punte di eccellenza, hanno evidenziato ottime capacità di rielaborazione autonoma delle conoscenze, mostrandosi capaci di muoversi con sicurezza nell'ambito delle problematiche proposte, altri allievi hanno comunque raggiunto competenze e conoscenze nell'insieme apprezzabili, mentre per alcuni elementi permangono difficoltà legate a un impegno non regolare o scarso e a incertezze nel metodo di studio. Successivamente alla tragica scomparsa di una ragazza della classe (C.C.), i ragazzi hanno dato prova di grande maturità e coraggio affrontando insieme il dolore della perdita; sono stati uniti e solidali tra di loro, con i docenti e con la famiglia della studentessa. Si sono inoltre fatti promotori di iniziative volte a ricordare la loro compagna con partecipazione e affetto.

In riferimento alla programmazione presentata, gli obiettivi fissati sono stati sostanzialmente raggiunti. La necessità di dedicare molto tempo alla ripetizione e ad attività di recupero, ha rallentato la didattica e non sono stati di aiuto, in tal senso, il protrarsi dell'orario provvisorio con un numero di ore ridotto e le frequenti interruzioni della didattica curricolare dovute a varie attività (P.C.T.O., orientamento etc.), cui si è aggiunta l'interruzione causata dall'occupazione della scuola da parte degli studenti. In data odierna solo una studentessa deve ancora recuperare l'insufficienza del primo quadrimestre. Per gli studenti con disabilità, DSA e BES si è tenuto conto dei relativi piani didattici e sono state attuate le misure compensative e dispensative previste. I rapporti con le famiglie sono stati regolari ed hanno seguito i previsti canali istituzionali.

**METODOLOGIA** – Lezione dialogata supportata dall'utilizzo di immagini visualizzate mediante smart TV. Schematizzazione degli argomenti attraverso cronologie e mappe concettuali al fine di stimolare al massimo il coinvolgimento e la partecipazione degli allievi. Dibattiti e lavori di gruppo. Inserimento di materiali didattici su Classroom. Approfondimenti delle tematiche oggetto di studio, uscite didattiche con la scuola (Visita alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna) e in autonomia con itinerari mirati.

**VERIFICHE** - Le verifiche sono state periodiche, formative e sommative, basate su colloqui e prove scritte, analisi e commento di testi assegnati, approfondimenti su temi specifici.

**VALUTAZIONE** – Sono state valutate la capacità di lettura dell'opera d'arte, la capacità di contestualizzare l'opera attraverso l'esame dell'autore, della situazione storica e del contesto culturale, la capacità espositiva e l'uso di una terminologia specifica. Si è tenuto conto della crescita della preparazione, dell'impegno e della partecipazione.

## **PIANO DI LAVORO SVOLTO**

### **Il Barocco**

Il contesto storico-culturale. Naturalismo e poetica della meraviglia.

**Caravaggio.** La vita, la poetica e le opere: *I bari; Maddalena penitente; Riposo durante la fuga in Egitto; Bacco; Ragazzo morso da un ramarro; Canestra di frutta; dipinti per la Cappella Contarelli in San Luigi dei francesi; dipinti per la Cappella Cerasi in Santa Maria del Popolo; Deposizione nel sepolcro; Madonna di Loreto; Madonna dei Palafrenieri; Morte della Vergine; Decollazione di San Giovanni Battista; Resurrezione di Lazzaro; Davide con la testa di Golia.*

**Bernini.** La vita, la poetica e le opere: *La capra Amaltea; Enea e Anchise; Ratto di Proserpina; David; Apollo e Dafne; Baldacchino di San Pietro; Monumento funebre di Urbano VIII; Busto di Scipione Borghese; Busto di Costanza Bonarelli; Cappella Cornaro in Santa Maria della Vittoria; Fontana dei Quattro Fiumi; Cattedra di San Pietro; Monumento funebre di Alessandro VII; Sant'Andrea al Quirinale; Palazzo Montecitorio; Colonnato di Piazza San Pietro.*

**Borromini.** La vita, la poetica e le opere: *Scala elicoidale di Palazzo Barberini; Chiesa e chiostro di San Carlino alle Quattro Fontane; Oratorio dei Filippini; Sant'Ivo alla Sapienza; restauro di San Giovanni in Laterano; Galleria di Palazzo Spada; Sant'Agnese in Agone; Collegio di Propaganda Fide; Campanile di Sant'Andrea delle Fratte.*

### **Neoclassicismo**

L'Età dei Lumi: il contesto storico-culturale. I principi e la poetica neoclassica. La riscoperta di Ercolano e Pompei. La teorizzazione di J.J. Winckelmann.

**Canova.** La vita, la poetica e le opere: *Dedalo e Icaro; Teseo e il Minotauro; Amore e Psiche; Adone e Venere; Venere italica; Paolina Borghese; Le tre Grazie; I monumenti funerari di Clemente XIV, di Clemente XIII e di Maria Cristina d'Austria; Napoleone come Marte pacificatore.*

**David.** La vita, la poetica e le opere: *Il giuramento degli Orazi; I littori portano a Bruto le salme dei figli; Il giuramento della Pallacorda; La morte di Marat; L'intervento delle Sabine; Napoleone varca il Gran San Bernardo; Incoronazione di Napoleone.*

### **Il Romanticismo**

Contesto storico-culturale. Estetica. Rapporto uomo-natura: concetto di Pittoresco e di Sublime. Rapporto con la storia e la religione. L'artista come genio.

Romanticismo e paesaggio in Germania e in Inghilterra.

**Friedrich.** La vita, la poetica e le opere: *La croce sulla montagna; Monaco in riva al mare; Abbazia nel querceto; Le bianche scogliere di Rügen; Viandante sul mare di nebbia; Mar Glaciale Artico.*

**Constable.** La vita, la poetica e le opere: *La cattedrale di Salisbury; Scena di aratura nel Suffolk; Studio di cirri e nuvole; Studio di nuvole.*

**Turner.** La vita, la poetica e le opere: *Buferia di neve. Annibale e le sue truppe che valicano le*

*Alpi; Pace. Esequie in mare; Luce e colore. Il mattino dopo il diluvio; Pioggia vapore e velocità.*

Romanticismo in Francia.

**Géricault.** La vita, la poetica e le opere: *L'ufficiale dei cavalleggeri della guardia imperiale alla carica; Corazziere ferito; La corsa dei cavalli liberi; La zattera della Medusa; la Serie degli alienati.*

**Delacroix.** La vita, la poetica e le opere: *Dante e Virgilio all'inferno; Il massacro di Scio; La morte di Sardanapalo; La libertà guida il popolo; Donne di Algeri.*

## **Il Realismo**

Il contesto storico-culturale. Funzione sociale dell'arte, tematiche, poetica. Il "Pavillon du Réalisme" di Courbet. La Scuola di Barbizon. Le Esposizioni universali. La nascita della fotografia.

**Courbet.** La vita, la poetica e le opere: *Autoritratto con cane nero; Gli spaccapietre; Un funerale ad Ornan; Le vagliatrici di grano; L'atelier del pittore; Fanciulle sulla riva della Senna; La falesia di Etretat dopo il temporale.*

## **Impressionismo**

La percezione visiva al centro della ricerca pittorica. Il contesto storico-culturale. Caratteri della pittura impressionista: teoria e tecnica.

Il precursore: **Manet.** La vita, la poetica e le opere: *Déjeuner sur l'herbe; Olympia; Ritratto di Emile Zola; Il balcone; Il Bar delle Folies-Bergères.*

**Monet.** La vita, la poetica e le opere: *Donne in giardino; Terrazza sul mare a Sainte-Adresse; La Grenouillère; Impressione, sole nascente; I papaveri; Donna con il parasole; La via Montorgueil a Parigi; Serie della Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee.*

**Renoir.** La vita, la poetica e le opere: *La Grenouillère; Il palco; Ballo al Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri; Gli ombrelli; Le bagnanti.*

**Degas.** La vita, la poetica e le opere: *La famiglia Beल्ली; Cavalli da corsa davanti alle tribune; L'orchestra dell'Opera; La lezione di ballo; L'assenzio; Piccola danzatrice di quattordici anni; La tinozza.*

Un artista di transizione: **Cézanne.** *La vita, la poetica e le opere: La casa dell'impiccato; Donna con caffettiera; I giocatori di carte; Natura morta con mele e arance; La montagna di Sainte-Victoire; Le grandi bagnanti.*

## **Postimpressionismo**

Il contesto storico-culturale.

Il Neoimpressionismo. **Seurat.** La vita, la poetica e le opere: *Bagnanti ad Asnières; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Les Poseuses; Il circo.*

**Gauguin.** La vita, la poetica e le opere: *Autoritratto (I miserabili); La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Donna tahitiana con un fiore; Ia orana Maria; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

**Van Gogh.** La vita, la poetica e le opere: *I mangiatori di patate; Autoritratti; Il ponte di Langlois; La camera da letto; I girasoli; La notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.*

## **Le Secessioni \***

Monaco. **Böcklin:** *L'isola dei morti;* **Von Stuck:** *Il peccato.*

Vienna. **Olbrich:** Padiglione della Secessione viennese; **Klimt.** La vita, la poetica e le opere: *Giuditta I; Fregio di Beethoven; Il bacio; Giuditta II.*

Berlino. **Munch.** La vita, la poetica e le opere: *La bambina malata; Sera sulla via Karl Johann; L'urlo; Madonna.*

## **L'arte del Novecento e le Avanguardie \***

Caratteri generali. Approfondimenti mirati e condivisi attraverso presentazioni in classe degli studenti, ciascuno su un singolo artista e su alcune delle sue opere più significative.

### **Espressionismo**

In Francia: I Fauves. Matisse: *Lusso, calma e voluttà; La gioia di vivere; La stanza rossa; La danza.*

In Germania: Die Brücke. Kirchner: *Marcella; Cinque donne nella strada; Autoritratto come soldato.*

In Austria. Schiele: *Sobborgo II (case con panni stesi); L'abbraccio; La famiglia.* Kokoschka: *Manifesto per il dramma "Assassino speranza delle donne"; La sposa del vento; Autoritratto.*

### **École de Paris**

Modigliani: *Testa; Lunia Czechowska; Nudo sdraiato a braccia aperte o Nudo rosso.* Chagall: *Autoritratto con sette dita; La passeggiata; Il violinista verde.*

### **Cubismo**

Picasso: *Poveri in riva al mare; Saltimbanchi; Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.* Braque: *Case a l'Estaque; Il portoghese o l'emigrante; Natura morta con carte da gioco.* Robert e Sonia Delaunay: *Campo di Marte, la Torre rossa; Contrasti simultanei: Sole e luna; Prismi elettrici.*

### **Futurismo**

Boccioni: *La città che sale; La risata; La strada che entra nella casa; Stati d'animo I II e III, prima e seconda versione; Forme uniche della continuità nello spazio.* Balla: *Lampada ad arco; Bambina che corre sul balcone; Dinamismo di un cane al guinzaglio; Pessimismo e ottimismo;* Severini e Antonio Sant'Elia: *Danzatrice in blu; La città nuova; Centrale elettrica.*

### **Astrattismo**

Der blaue reiter. Kandinskij: *Paesaggio estivo (Case a Murnau); Primo acquerello astratto; Composizione VII; Composizione VIII.* Klee: *Cupole rosse e bianche; Paesaggio con uccelli gialli; Strada principale e strade secondarie.*

De stijl - Neoplasticismo. Mondrian: *L'albero rosso; L'albero grigio; Melo in fiore; Composizione in rosso, blu e giallo; Victory boogie-woogie*

### **Bauhaus**

Gropius e Meyer, *Officine Fagus*; Gropius, *Bauhaus*; Mies van der Rohe, *Padiglione tedesco all'Esposizione Internazionale di Barcellona.*

### **Dadaismo**

Hausmann e Schwitters: *Tatlin a casa; Lo spirito del nostro tempo o Testa meccanica; Merzbau.* Duchamp: *Nudo che scende le scale n. 2; Ruota di bicicletta; Fontana; L.H.O.O.Q. 1919.* Man Ray:

*Cadeau (Regalo); Oggetto da distruggere o Oggetto indistruttibile; Violon d'Ingres (Il violino di Ingres) Kiki.*

### **Metafisica**

De Chirico: *L'enigma dell'oracolo; L'enigma dell'ora; Melanconia; Canto d'amore; Le muse inquietanti.* Carrà: *Manifestazione interventista; La musa metafisica; La camera incantata.* Morandi: *Natura morta metafisica; Natura morta metafisica con squadra; Natura morta 1956.*

### **Surrealismo**

Ernst: *L'elefante di Celebes; La grande foresta; La vestizione della sposa.* Magritte: *Gli amanti; Il tradimento delle immagini; La condizione umana I; Golconde.* Mirò: *La fattoria; Il carnevale di Arlecchino; L'uccello meraviglioso rivela l'ignoto a una coppia di innamorati.* Dalì: *La persistenza della memoria; Venere a cassetti; Sogno causato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un attimo prima del risveglio.* Frida Kahlo: *Ospedale Henry Ford o Il letto volante; La cornice (autoritratto); Autoritratto dedicato al dottor Eloesser.*

### **L'arte del secondo dopoguerra**

Approfondimenti mirati e condivisi mediante videolezioni realizzate dai ragazzi sui seguenti movimenti artistici e i loro principali esponenti:

Informale (materico, gestuale, segnico); Espressionismo astratto (Action painting, Color Field Painting); Pop-Art; Iperrealismo; Arte cinetica e Optical art; Minimal art; Arte concettuale; Arte povera; Land art; Body art; Video art; Transavanguardia; Graffiti writing e Street art; Arte relazionale; New Media art. Ulteriori approfondimenti su: Jago; Johfra Bosschart.

### **Educazione civica\***

L'arte in guerra: la Convenzione dell'Aja per la protezione dei beni culturali. Riflessione scritta su documenti proposti dalla docente e dibattito in classe.

### **Uscite didattiche**

Visita alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma

Roma, 12 maggio 2025

\* argomenti in corso di svolgimento al 15 maggio 2025

**B) SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA  
E RELATIVE GRIGLIE DI CORREZIONE**

## TRACCE PER LA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### PROPOSTA A1

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup>  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

#### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

#### **Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

---

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

## PROPOSTA A2

**Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.**

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [ ...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [ ...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

<sup>1</sup> *stimansi*: si stima, si considera.

<sup>2</sup> *messe*: il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> *concio*: conciato, ridotto.

<sup>4</sup> *casipola*: casupola, piccola casa.

<sup>5</sup> *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>6</sup> *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

## Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano.

Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

## Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie.

D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia". Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
2. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
3. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

## **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## **PROPOSTA B3**

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC<sup>1</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

---

<sup>1</sup> Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

## Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

#### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero

problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani? Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**



**Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano – Tipologia A: "Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano"**

Alunno/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Indicatori A: Generali (Max 60 Punti/60)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /60	Punti assegnati
1 Competenze testuali	<b>a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Organizza e sviluppa in modo:</b> Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Chiaro, con qualche improprietà ma adeguato Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	<b>b. Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Costruisce un discorso:</b> Ben strutturato Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Incoerente e poco coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
2 Competenze linguistiche	<b>a. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>Utilizza un lessico:</b> Ampio e accurato Appropriato Semplice, con lievi improprietà Generico, con diverse improprietà Povero, poco appropriato Gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	<b>b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>Si esprime in modo:</b> Corretto, appropriato, efficace Corretto ed appropriato Sostanzialmente corretto Non sempre corretto ed appropriato Con molte scorrettezze Gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
3 Competenze ideative e rielaborative	<b>a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>Esprime conoscenze:</b> Ampie, precise ed articolate Approfondite Essenziali Superficiali Episodiche Scarse o assenti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	<b>b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>Esprime giudizi e valutazioni:</b> Fondati, personali ed originali Pertinenti e personali Adeguatamente motivati Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
			<b>Punteggio Totale INDICATORI GENERALI (A)</b>		<b>/60</b>



Indicatori <b>B: Specifici (Max 40 Punti/40)</b>					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /40	Punti assegnati
4 Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	<b>a. Rispetto ai vincoli posti nella consegna</b>	<b>Sviluppa le consegne in modo:</b> Pertinente ed esauriente Pertinente e corretto Essenziale e corretto Essenziale con alcune imprecisioni Superficiale Incompleto/non pertinente	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	<b>b. Comprensione del testo</b>	<b>Comprende il testo:</b> Nella complessità degli snodi tematici Individuandone i temi portanti Nei suoi nuclei essenziali Con isolati fraintendimenti In modo parziale In minima parte	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	<b>c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica</b>	<b>Analizza il testo in modo:</b> Esauriente Approfondito Puntuale ed efficace Puntuale con qualche imprecisione Parziale Inadeguato/nulla	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	<b>d. Interpretazione del testo</b>	<b>Contestualizza e interpreta in modo:</b> Esauriente, corretto e pertinente Approfondito e pertinente Pertinente Essenziale Superficiale inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
			<b>Punteggio Totale INDICATORI SPECIFICI (B)</b>		<b>/40</b>
			<b>TOTALE: (Somma A+B)</b>		<b>/100</b>
<b>VALUTAZIONE IN VENTESIMI (TOTALE:5) _____ /20</b>					



**Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano – Tipologia B: "Analisi e produzione di un testo argomentativo"**

Alunno/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Indicatori A: Generali (Max 60 Punti/60)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /60	Punti assegnati
1 Competenze testuali	<b>a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Organizza e sviluppa in modo:</b> Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Chiaro, con qualche improprietà ma adeguato Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
	<b>b. Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Costruisce un discorso:</b> Ben strutturato Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Incoerente e poco coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
2 Competenze linguistiche	<b>a. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>Utilizza un lessico:</b> Ampio e accurato Appropriato Semplice, con lievi improprietà Generico, con diverse improprietà Povero, poco appropriato Gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	<b>b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>Si esprime in modo:</b> Corretto, appropriato, efficace Corretto ed appropriato Sostanzialmente corretto Non sempre corretto ed appropriato Con molte scorrettezze Gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
3 Competenze ideative e rielaborative	<b>a. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>Esprime giudizi e valutazioni:</b> Fondati, personali ed originali Pertinenti e personali Adeguatamente motivati Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
			<b>Punteggio Totale INDICATORI GENERALI (A)</b>		<b>/60</b>



<b>Indicatori B: Specifici (Max 40 Punti/40)</b>					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /40	Punti assegnati
4 Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	<b>a. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo</b>	<b>Individua tesi ed argomentazioni:</b> In modo completo e consapevole In modo approfondito In modo sintetico In modo generico In modo parziale In modo inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	<b>b. Percorso ragionativo ed uso di connettivi pertinenti</b>	<b>Struttura l'argomentazione in modo:</b> Chiaro, congruente e ben articolato Chiaro e congruente Sostanzialmente chiaro e congruente Non sempre congruente Incerto Privo di elaborazione	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
	<b>c. Correttezza e congruenza delle conoscenze ed esperienze personali e dei riferimenti culturali</b>	<b>I riferimenti personali e culturali risultano:</b> Ampi, precisi e funzionali al discorso Corretti e funzionali al discorso Essenziali e precisi Essenziali ma, talvolta, poco pertinenti Episodici o poco pertinenti Scarsi o assenti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
			<b>Punteggio Totale INDICATORI SPECIFICI (B)</b>		<b>/40</b>
			<b>TOTALE: (Somma A+B)</b>		<b>/100</b>
<b>VALUTAZIONE IN VENTESIMI (TOTALE:5) _____ /20</b>					



### Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano

#### TIPOLOGIA C: "Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità"

Alunno/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Indicatori A: Generali (Max 60 Punti/60)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /60	Punti assegnati
1 Competenze testuali	<b>a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Organizza e sviluppa in modo:</b> Efficace e originale Chiaro e adeguato alla tipologia Chiaro, con qualche improprietà ma adeguato Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare Confuso e gravemente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
	<b>b. Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Costruisce un discorso:</b> Ben strutturato Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Incoerente e poco coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
2 Competenze linguistiche	<b>a. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>Utilizza un lessico:</b> Ampio e accurato Appropriato Semplice, con lievi improprietà Generico, con diverse improprietà Povero, poco appropriato Gravemente improprio, inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	<b>b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	<b>Si esprime in modo:</b> Corretto, appropriato, efficace Corretto ed appropriato Sostanzialmente corretto Non sempre corretto ed appropriato Con molte scorrettezze Gravemente scorretto	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
3 Competenze ideative e rielaborative	<b>a. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>Esprime giudizi e valutazioni:</b> Fondati, personali ed originali Pertinenti e personali Adeguatamente motivati Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
			<b>Punteggio Totale INDICATORI GENERALI (A)</b>		<b>/60</b>



Indicatori B: Specifici (Max 40 Punti/40)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /40	Punti assegnati
4 Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo o su tematiche di attualità	<b>a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	<b>Sviluppo traccia, titolo ed eventuale paragrafazione in modo:</b> Articolato ed appropriato Completo ed attinente Pertinente e corretto Sostanzialmente pertinente e corretto Con molte incongruenze ed incompleto Non pertinente/assente	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	<b>b. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>Articola l'esposizione in modo:</b> Ordinato, lineare e personale Organico e lineare Semplice e coerente Parzialmente organico Confuso Inadeguato e caotico	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
	<b>c. Correttezza ed articolazione delle conoscenze ed esperienze personali e dei riferimenti culturali</b>	<b>I riferimenti personali e culturali risultano:</b> Ampi, precisi e funzionali al discorso Articolati e funzionali al discorso Essenziali e precisi Superficiali Episodici Scarsi o assenti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	13-15 11-12 9-10 7-8 4-6 1-3	
			<b>Punteggio Totale INDICATORI SPECIFICI (B)</b>		<b>/40</b>
			<b>TOTALE: (Somma A+B)</b>		<b>/100</b>
<b>VALUTAZIONE IN VENTESIMI (TOTALE:5) _____ /20</b>					

## **GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER ALUNNI CON BES**



**Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano – Tipologia A: "Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano"**

Alunno/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Indicatori A: Generali (Max 60 Punti/60)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /60	Punti assegnati
1 Competenze testuali	<b>a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Organizza e sviluppa in modo:</b> Originale Efficace Chiaro e adeguato alla tipologia Chiaro, con qualche improprietà ma adeguato Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	<b>b. Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Costruisce un discorso:</b> Coerente e coeso Coerente Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Incoerente e poco coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
2 Competenze linguistiche	<b>a. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>Utilizza un lessico:</b> Appropriato Generico, con lievi improprietà Semplice, con qualche improprietà Povero ma appropriato Gravemente improprio, inadeguato Completamente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
3 Competenze ideative e rielaborative	<b>a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<b>Esprime conoscenze:</b> Precise Essenziali Superficiali Episodiche Scarse Assenti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
	<b>b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>Esprime giudizi e valutazioni:</b> Originali Pertinenti e personali Adeguatamente motivati Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	18-20 16-17 14-15 12-13 10-11 1-9	
			<b>Punteggio Totale INDICATORI GENERALI (A)</b>		<b>/60</b>



Indicatori B: Specifici (Max 40 Punti/40)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /40	Punti assegnati
4 Competenze testuali specifiche  Analisi e interpretazione di un testo letterario	<b>a. Rispetto ai vincoli posti nella consegna</b>	<b>Sviluppa le consegne in modo:</b> Esauriente Pertinente e corretto Essenziale Essenziale con alcune imprecisioni Superficiale Incompleto/non pertinente	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	<b>b. Comprensione del testo</b>	<b>Comprende il testo:</b> Individuandone i temi portanti Nei suoi nuclei essenziali Con isolati fraintendimenti In modo parziale In minima parte Non lo comprende	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	<b>c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica, retorica</b>	<b>Analizza il testo in modo:</b> Esauriente Efficace Puntuale Puntuale con qualche imprecisione Parziale Inadeguato/nullo	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	<b>d. Interpretazione del testo</b>	<b>Contestualizza e interpreta in modo:</b> Esauriente Corretto e pertinente Pertinente Essenziale Superficiale Inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
			<b>Punteggio Totale INDICATORI SPECIFICI (B)</b>		<b>/40</b>
			<b>TOTALE: (Somma A+B)</b>		<b>/100</b>
<b>VALUTAZIONE IN VENTESIMI (TOTALE:5)</b>					<b>/20</b>



**Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano – Tipologia B: "Analisi e produzione di un testo argomentativo"**

Alunno/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Indicatori A: Generali (Max 60 Punti/60)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /60	Punti assegnati
1 Competenze testuali	<b>a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Organizza e sviluppa in modo:</b> Efficace Chiario Adeguito alla tipologia Chiario, con qualche improprietà ma adeguato Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/ Insuff.	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
	<b>b. Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Costruisce un discorso:</b> Ben strutturato Coerente e coeso Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Poco coeso Incoerente	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
2 Competenze linguistiche	<b>a. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>Utilizza un lessico:</b> Appropriato Generico, con lievi improprietà Semplice, con qualche improprietà Povero ma appropriato Gravemente improprio, inadeguato Completamente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/ Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
3 Competenze ideative e rielaborative	<b>a. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>Esprime giudizi e valutazioni:</b> Originali Pertinenti Adeguatamente motivati Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	18-20 16-17 14-15 12-13 10-11 1-9	
			<b>Punteggio Totale INDICATORI GENERALI (A)</b>		<b>/60</b>



Indicatori <b>B: Specifici (Max 40 Punti/40)</b>					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /40	Punti assegnati
4 Competenze testuali specifiche  Analisi e produzione di un testo argomentativo	<b>a. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo</b>	<b>Individua tesi ed argomentazioni:</b> In modo completo e articolato In modo puntuale In modo sintetico In modo parziale In modo inadeguato In modo nulla	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	<b>b.Percorso ragionativo</b>	<b>Struttura l'argomentazione in modo:</b> Chiaro e congruente Chiaro Sostanzialmente chiaro e congruente Non sempre congruente Incerto Privo di elaborazione	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
	<b>c. Correttezza e congruenza delle conoscenze ed esperienze personali e dei riferimenti culturali</b>	<b>I riferimenti culturali risultano:</b> Funzionali al discorso Corretti Essenziali e precisi Essenziali ma, talvolta, poco pertinenti Episodici Poco corretti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
			<b>Punteggio Totale INDICATORI SPECIFICI (B) /40</b>		
			<b>TOTALE: (Somma A+B) /100</b>		
<b>VALUTAZIONE IN VENTESIMI (TOTALE:5) _____ /20</b>					



• Serv. Cult. dello Spett. "R. Rossellini" RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale RMSL08901P  
 • I.P.S.I.A. serale "R. Rossellini" RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione RMTF08901X



Sede Libetta: 00154 ROMA - Via G. Libetta, 14  
 Tel. 06.12.11.27.680  
 Website: www.cine-tv.edu.it • E-mail: rmis08900b@istruzione.it  
 PEC: rmis08900b@pec.istruzione.it

**Griglia di valutazione Prova scritta d'italiano. TIPOLOGIA C:**  
**"Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità"**

Alunno/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Indicatori A: Generali (Max 60 Punti/60)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /60	Punti assegnati
1 Competenze testuali	<b>a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<b>Organizza e sviluppa in modo:</b> Originale Efficace Chiaro e adeguato alla tipologia Chiaro, con qualche improprietà ma adeguato Semplice, con qualche improprietà Meccanico, talvolta poco lineare	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
	<b>b. Coesione e coerenza testuale</b>	<b>Costruisce un discorso:</b> Coerente e coeso Coerente Coerente ma con qualche incertezza Limitatamente coerente e coeso Incoerente e poco coeso Disorganico e sconnesso	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
2 Competenze linguistiche	<b>a. Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<b>Utilizza un lessico:</b> Appropriato Generico, con lievi improprietà Semplice, con qualche improprietà Povero ma appropriato Gravemente improprio, inadeguato Completamente inadeguato	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	9-10 8 7 6 5 1-4	
3 Competenze ideative e rielaborative	<b>a. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>Esprime giudizi e valutazioni:</b> Originali Pertinenti e personali Adeguatamente motivati Sufficientemente motivati Non adeguatamente motivati Assenza di spunti critici	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insuff.	18-20 16-17 14-15 12-13 10-11 1-9	
			<b>Punteggio Totale INDICATORI GENERALI (A)</b>		<b>/60</b>



Indicatori B: Specifici (Max 40 Punti/40)					
Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	P. /40	Punti assegnati
4 Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	<b>a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	<b>Sviluppo traccia, titolo ed eventuale parafrasi in modo:</b> Appropriato Completo Pertinente Sostanzialmente corretto Incompleto Assente	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	9-10 8 7 6 5 1-4	
	<b>b.Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	<b>Articola l'esposizione in modo:</b> Lineare e organico Lineare Semplice e coerente Parzialmente organico Confuso Inadeguato e caotico	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
	<b>c. Correttezza e congruenza delle conoscenze ed esperienze personali e dei riferimenti culturali</b>	<b>I riferimenti culturali risultano:</b> Articolati e funzionali al discorso Funzionali al discorso Essenziali e precisi Superficiali Episodici Assenti	Ottimo/Eccellente Buono Discreto Sufficiente Mediocre Scarso/Insufficiente	15 13-14 11-12 10 6-9 1-5	
			<b>Punteggio Totale INDICATORI SPECIFICI (B) /40</b>		
			<b>TOTALE: (Somma A+B)</b>		<b>/100</b>
<b>VALUTAZIONE IN VENTESIMI (TOTALE:5)</b>			<b>/20</b>		

# TRACCIA PER LA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
Istituto di Istruzione Superiore Statale Cine-TV "ROBERTO ROSSELLINI"

Cod. MPI RMIS08900B - Distretto XIX - Cod. Fisc. 80201230580

00146 ROMA - Via della Vasca Navale, 58 - Tel. 06.12.11.25.840 - 06.12.11.25.841 - Fax 06.55.61.785



• I.P.S.I.A. "Roberto Rossellini" RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale RMSL08901P  
• I.P.S.I.A. serale "R. Rossellini" RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione RMTF08901X



La certificazione si applica ai servizi di progettazione e di erogazione di corsi di formazione professionale presso la sede di Via della Vasca Navale

Succursale: 00154 ROMA - Via G. Libetta, 14  
Tel. 06.12.11.27.680 - Fax 06.57.30.501  
Website: [www.cine-tv.edu.it](http://www.cine-tv.edu.it) • E-mail: [rmis08900b@istruzione.it](mailto:rmis08900b@istruzione.it)  
PEC: [rmis08900b@pec.istruzione.it](mailto:rmis08900b@pec.istruzione.it)

## **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

**Tema di:** DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

### **L'aria**

L'aria, forse non esiste un altro elemento che diamo così per scontato, respiriamo senza pensarci, è un meccanismo automatico, è vita. Ma l'aria non è una risorsa illimitata né un bene imperituro. È esauribile, è legata ai cicli vitali del pianeta, l'atmosfera che respiriamo può essere contaminata dall'inquinamento o modificata dal buco dell'ozono. L'aria è respiro, è vento, è soffio tra i capelli ma anche burrasca, tifone o uragano. Come l'acqua ha una doppia valenza e come l'acqua e gli altri elementi primari ha ispirato le più svariate forme di espressione artistica quali la pittura, la musica, il cinema e la letteratura, ed è stato affrontato in modi differenti a seconda della sensibilità e delle intenzioni dei vari artisti.

L'aria nel linguaggio ha sempre avuto ulteriori altri significati: aprire bocca solo per darle aria o un'ora d'aria. Anche qui si passa dalla metafora della libertà a quella della leggerezza e dell'inconsistenza. D'altronde l'aria è un gas e come tutti i gas prende la forma del contenitore. Può essere sinonimo di libertà ma anche veicolo d'infezione.

Nei quadri di Leonardo da Vinci l'aria rendeva indistinti gli oggetti lontani creando, soprattutto nei paesaggi, un sorprendente effetto di profondità.

L'aria sotto forma di vento pervade tutta la produzione romantica da William Turner a Giovanni Fattori. È presente già nelle raffigurazioni più antiche dove è considerato un Dio.

Per i Greci il signore dei venti era Eolo. Dall'isola di Lipari poteva liberare Austro, il vento caldo del sud, Borea, il freddo vento del nord, Euro dell'est, Zefiro dell'ovest e Noto, un vento umido del sud.

Il vento non veniva rappresentato nei suoi effetti sulle cose, ma nella sua personificazione, sempre maschile e alata, come nei vasi e nei bronzi.

Ma c'è anche un vento lieve, quello che smuove le tende. È una brezza buona, porta il profumo del mare, rinfresca i pomeriggi d'estate. Non c'è altro nel quadro di Andrew Wyeth "Vento dal mare" (1947) se non una finestra piena d'aria. Arte che racconta cose piccole, cose ordinarie, anche cose che non si vedono e che sfuggono tra le dita, come l'aria e come il vento, e le trasforma in perfezione.



Il colore dell'aria è il blu anche se l'aria è di tutti i colori o trasparente, a volte bianca o grigia, ma nei disegni dei bambini come nella canzone di Domenico Modugno è sempre blu:

Penso che un sogno così  
non ritorni mai più,  
mi dipingevo le mani  
e la faccia di blu,  
poi d'improvviso venivo  
dal vento rapito,  
e incominciavo a volare  
nel cielo infinito.

Volare oh oh  
cantare oh oh oh,  
nel blu dipinto di blu,  
felice di stare lassù,  
e volavo volavo  
felice più in alto del sole  
ed ancora più su,  
mentre il mondo

pian piano spariva lontano laggiù,

Pagina 2 di 4

una musica dolce suonava  
soltanto per me.

Volare oh oh  
cantare oh oh oh  
nel blu dipinto di blu  
felice di stare lassù.

Ma tutti i sogni  
nell'alba svaniscono perché,  
quando tramonta la luna  
li porta con sé,  
ma io continuo a sognare  
negli occhi tuoi belli,  
che sono blu come un cielo  
trapunto di stelle.

Volare oh oh  
cantare oh oh oh,  
nel blu degli occhi tuoi blu,  
felice di stare qua giù,  
e continuo a volare felice  
più in alto del sole  
ed ancora più su,  
mentre il mondo  
pian piano scompare  
negli occhi tuoi blu,  
la tua voce è una musica  
dolce che suona per me.

Volare oh oh  
cantare oh oh oh  
nel blu degli occhi tuoi blu,  
felice di stare qua giù,  
nel blu degli occhi tuoi blu,  
felice di stare qua giù  
con te...

*"Nel blu dipinto di blu", Franco Migliacci e Domenico Modugno, 1958*

Alla luce delle riflessioni fin qui esposte e dei riferimenti artistici a lui noti, il candidato progetti un filmato di circa 30-60 secondi sul tema dell'aria.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Sono richiesti:

- Titolo;
- Stesura del soggetto;
- Schizzi preliminari e bozzetti;
- Storyboard;
- Realizzazione di un prototipo, montato e sonorizzato, di una parte significativa del progetto;
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

---

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO 2024/2025  
 SECONDA PROVA  
 GRIGLIA VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 10 punti max)
<b>Correttezza dell'ITER progettuale</b>	MAX 2,5
Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo scorretto.	0,5
Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	1,5
Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente	2
Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	2,5
<b>Pertinenza e coerenza con la traccia</b>	MAX 1,5
Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	0,5
Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	1
Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	1,5
<b>Coerenza delle scelte con i contenuti narrativi</b>	MAX 2
Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,5
Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1
Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5
Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2
<b>Correttezza nell'uso delle tecniche specifiche dell'audiovisivo</b>	MAX 2
Uso approssimativo e con errori	0,5
Uso corretto anche se con qualche imprecisione	1
Uso sostanzialmente preciso	1,5
Uso corretto, preciso e originale	2
<b>Padronanza nella scelta delle tecniche e delle tecnologie in funzione delle finalità espressive</b>	MAX 2
Usa le tecnologie, i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo inadeguato con errori e approssimazioni.	0,5
Usa le tecnologie, i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto ed essenziale.	1
Usa in modo corretto e appropriato le tecnologie, i materiali e le tecniche di rappresentazione.	1,5
Utilizza con consapevolezza e pertinenza le tecniche e le tecnologie coerentemente alle finalità espressive giustificando in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
 Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio  
 Istituto di Istruzione Superiore Statale Cine - TV "ROBERTO ROSSELLINI"  
 Cod. MPI RMIS08900B - Distretto XIX - Cod. Fisc. 80201230580  
 00146 ROMA - Via della Vasca Navale, 58 - Tel. 06.12.11.25.840 - 06.12.11.25.841



• Serv. Cult. dello Spett. "R. Rossellini"  
 • I.P.S.I.A. serale "R. Rossellini"

RMRV089015  
 RMRV08951E

• Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale  
 • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione

RMSL08901P  
 RMTF08901X



Sede Libetta: 00154 ROMA - Via G. Libetta, 14  
 Tel. 06.12.11.27.680

Website: www.cine-tv.edu.it • E-mail: rmis08900b@istruzione.it  
 PEC: rmis08900b@pec.istruzione.it

### I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Firma
Laura Proietti Tuzia	Lingua e letteratura italiana	<i>Laura Proietti Tuzia</i>
Dario Cini	Matematica e Fisica	<i>Dario Cini</i>
Stefano De Cicco	Lingua e letteratura inglese	<i>Stefano De Cicco</i>
Laura Di Calisto	Storia dell'arte	<i>Laura Di Calisto</i>
Alessio Oreste Caliendo	Filosofia e Storia	<i>Alessio Oreste Caliendo</i>
Massimo Franchi	Laboratorio audiovisivo e multimediale - ripresa	<i>Massimo Franchi</i>
Leo Giovanni	Laboratorio audiovisivo e multimediale - suono	<i>Leo Giovanni</i>
Luca Arduini	Discipline audiovisive e multimediali	<i>Luca Arduini</i>
Fabrizio Sartori	Discipline audiovisive e multimediali	<i>Fabrizio Sartori</i>
Maria Rosa Vitello	Scienze Motorie	<i>Maria Rosa Vitello</i>
Danilo Vitale	IRC	<i>Danilo Vitale</i>
Maria Rosaria Gambarota	Materia alternativa	<i>Maria Rosaria Gambarota</i>
Ilaria Appetecchia	Sostegno alla classe	<i>Ilaria Appetecchia</i>
Marco Monti	Sostegno alla classe	<i>Marco Monti</i>

# FUTURA

LA SCUOLA  
 PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Italdomani